

LICEO CLASSICO STATALE - "CAGNAZZI"-ALTAMURA
Prot. 0003165 del 15/05/2024
IV (Entrata)



LICEO STATALE "CAGNAZZI"
CLASSICO - SCIENZE UMANE - ECONOMICO SOCIALE
piazza Zanardelli, 30 - 70022 – ALTAMURA (BA)
C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW
(Tel 0803111707 - 0803106029 : (fax) 0803113053 **WEB:** www.liceocagnazzi.edu.it
[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it);bapc030002@pec.istruzione.it;



DOCUMENTO

DEL CONSIGLIO DI CLASSE

V D

Liceo delle Scienze Umane

15 MAGGIO 2024

Indice

1. Riferimenti normativi.....	Pag3
2. Descrizione del contesto generale.....	Pag.5
3. Informazioni sul Curricolo	Pag5
4. Descrizione della classe	Pag7
5. Indicazioni generali attività didattica	Pag 11
6. Attività e progetti	Pag15
7. Valutazione degli apprendimenti	Pag 18
8. Allegati	
• Allegato 1: Programmi delle singole discipline.....	Pag 31
• Allegato 2: PCTO “Scheda di sintesi delle ore di PCTO svolte da ciascun alunno”	Pag 70
• Allegato 3:Modulo 30 ore di Attività di ORIENTAMENTO FORMATIVO.....	Pag 78

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- O.M. N. 55 del 22 MARZO 2024 *chedisciplina lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2023/2024*
- Nota 7557 del 22/02/2024 - *Esami di Stato 2024 – Indicazioni operative per la predisposizione del Curriculum dello studente*
- D. M. n. 10 del 26 gennaio 2024 - *Decreto di individuazione delle discipline oggetto della seconda prova scritta per l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione dell'anno scolastico 2023/2024 e scelta delle discipline affidate ai commissari esterni delle commissioni d'esame.*
- D. M. n. 328 del 22 dicembre 2022 - *Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.*
- L. n. 92/2019 - *“Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”*
- D.M. n. 1095 del 21 novembre 2019 - *Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'a.s. 2019/20*
- D.M. n. 769 del 26 Novembre 2018 - *“Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte” e “Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi” per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione*
- D. lgs. 62/2017 - *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107. (17G00070) (GU Serie Generale n.112 del 16-05-2017 - Suppl. Ordinario n. 23)*
- D.P.R. n. 89/2010 - *“Regolamento recante revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...”* (valutare se inserire il riferimento normativo)
- D.P.R. n. 122/2009 - *“Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni”*
- COMMA 28 ARTICOLO 1 LEGGE N. 107 DEL 13 LUGLIO 2015

Il Documento del Consiglio di Classe 5[^]... relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso è elaborato ai sensi del 2° comma dell'art. 5 del D.P.R. n. 323 del 23 luglio 1998, dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017e dell'art.10 dell'O.M. n. 55 del 22/03/2024.

“1. Entro il 15 maggio 2023 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell’art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell’esame.

Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l’insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo

prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento di Educazione civica, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.

3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.”

Il presente documento è stato redatto tenendo conto delle indicazioni operative sulla corretta modalità di redazione, alla luce della disciplina in materia di protezione dei dati personali diffuse dal Garante per la Protezione dei Dati Personali con nota n. 10719 del 21/3/2017.

Questo documento è stato approvato dal Consiglio di classe in data ... maggio 2024, redatto dal coordinatore e pubblicato all'albo entro il 15 maggio 2024.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione dell'Istituto

Il Liceo Classico e delle Scienze Umane “Cagnazzi” di Altamura è costituito da una sede centrale, sita in Piazza Zanardelli, 30 e da un plesso, sito in Viale Regina Margherita, 42. Nella sede centrale (P.zza Zanardelli, 30) sono ubicati gli uffici amministrativi, le classi del Liceo Classico, del Liceo Economico-sociale e le classi quinte del Liceo delle Scienze Umane.

Nel plesso di Viale Regina Margherita, 42, sono ubicate le classi (dalla prima alla quarta) del Liceo delle Scienze Umane. L'attività didattica si è svolta dal lunedì al sabato con orario 8,15-13,15 o 14,15.

3. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

3.1. Profilo in uscita dell'indirizzo (dal P.T.O.F.)

Profilo dello studente

Liceo delle Scienze Umane

L'indirizzo delle Scienze Umane si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l'acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.

Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane».

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Gli studenti del Liceo delle Scienze Umane, a conclusione del percorso di studio, devono essere in grado di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane e collegare, interdisciplinariamente, le competenze specifiche della ricerca pedagogica, psicologica e aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;

- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- definire con criteri scientifici, in situazioni reali o simulate, le variabili che influenzano i fenomeni educativi ed i processi formativi;
- ricostruire, attraverso letture di pagine significative, le varie forme identitarie, personali e comunitarie;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza e le attività pedagogiche ed educative da essi scaturite;
- confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere nella realtà attuale la complessità della condizione e della convivenza umana, con particolare attenzione ai luoghi dell'educazione, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai processi interculturali e alle istanze espresse dalla necessità di "apprendere per tutta la vita";
- familiarizzare con le principali metodologie relazionali e comunicative comprese quelle relative alla media education.

3.2. Piani di studio

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2

Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

4. DESCRIZIONE DELLA CLASSE

4.1. Composizione del consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO*	DISCIPLINA
MELODIA Carla	Coordinatore Referente Educazione civica	Lingua e Letteratura italiana
MELODIA Carla	coordinatore	Lingua e cultura latina
TRICARICO Antonietta	docente	Storia
FORNABAIO Rosalinda	docente	Filosofia
SANROCCO Vincenza	docente	Lingua e cultura inglese
DAMBROSIO Rosa	Tutor PCTO	Matematica e Fisica
LOIUDICE AnnaMaria	docente	Scienze umane
CARONE Mattia	docente	Scienze naturali
NINIVAGGI Annateresa	Tutor orientamento	Scienze motorie

CIMINALE Dario	docente	Storia dell'Arte
BONFANTI Lorenzo	docente	Religione

4.2. Continuità docenti

DISCIPLINA	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
Lingua e Letteratura italiana	D'ADDARIO Antonia	MAGGIPINTO Stefania	MELODIA Carla
Lingua e cultura latina	VITTORIO Francesca	MAGGIPINTO Stefania	MELODIA Carla
Storia	GALIZIA Ornella	GALIZIA Ornella	TRICARICO Antonietta
Filosofia	FORNABAIO Rosalinda	FORNABAIO Rosalinda	FORNABAIO Rosalinda
Lingua e cultura inglese	SANROCCO Vincenza	SANROCCO Vincenza	SANROCCO Vincenza
Matematica e Fisica	DAMBROSIO Rosa	DAMBROSIO Rosa	DAMBROSIO Rosa
Scienze umane	FORTE Michele	FORTE Michele	LOIUDICE AnnaMaria
Scienze naturali	CARONE Mattia	CARONE Mattia	CARONE Mattia
Scienze motorie	VITUCCI Francesco	NINIVAGGI Annateresa	NINIVAGGI Annateresa
Storia dell'Arte	GURRADO Giovanna	CIMINALE Dario	CIMINALE Dario
Religione	BONFANTI Lorenzo	BONFANTI	BONFANTI

		Lorenzo	Lorenzo
--	--	---------	---------

4.3. Composizione e storia classe

Elenco alunni

N.	COGNOME e NOME
1	C.M.
2	D.M.
3	D.V
4	D.S.
5	D.F.
6	D.I.
7	F.G.
8	L.M.
9	L.A.
10	L.T.
11	M.G.
12	M.A.
13	N.S.
14	P.A.
15	R.O.

Classe	N. Alunni	Di cui non ammessi o ritirati	Di cui nuovi ingressi	Di cui trasferiti
Terza	16	1	0	0
Quarta	15	0	0	0
Quinta	15	0	0	0

4.4.Profilo della classe

Descrizione

La VD, indirizzo Scienze umane è costituita da 15 alunne, tutte provenienti dalla classe precedente. La maggior parte di esse proviene da Gravina in Puglia ed è perciò pendolare ma questo non ha mai compromesso le relazioni fra di loro, trattandosi infatti di un gruppo molto compatto. Pure nella sua eterogeneità la classe ha sempre mantenuto un comportamento abbastanza corretto, si è mostrata desiderosa di apprendere, di migliorare e potenziare le proprie capacità, ha manifestato una discreta motivazione nello studio, attenzione durante le lezioni, collaborazione ed entusiasmo nelle attività curriculari ed extracurriculari, disponibilità ad adattarsi a qualsiasi cambiamento (vd. continuità consiglio di classe) e questo ha contribuito all'impostazione di un proficuo dialogo educativo e dunque al raggiungimento di un profitto complessivamente buono. Va tuttavia rilevata la presenza di un gruppo che eccelle per solida preparazione di base, partecipazione continua, attiva e costruttiva, metodo di lavoro razionale e produttivo, abilità e conoscenze pienamente acquisite e approfondite, impegno accurato; così come alcune alunne che, solo grazie all'impegno, hanno colmato alcune lacune pregresse nella loro preparazione di base, conseguendo un livello di conoscenze e competenze accettabile. Della classe fanno parte due alunne DSA e dunque destinatarie di PDP (già dal terzo anno) Due alunne, infine, hanno fatto un'esperienza di mobilità a lungo termine (1 anno INTERCULTURA) in Argentina e in Messico .

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITÀ DIDATTICA

5.1. Metodologie e strategie didattiche

Didattica per competenze e didattica laboratoriale

Tutte le scelte didattico-formative devono concorrere a formare competenze culturali e relazionali, dal momento che è nella dimensione sociale che l'azione didattica si arricchisce, sviluppando la formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione da sfruttare sia per il mondo del lavoro sia per il prosieguo degli studi. Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze; su questo bisogno implicito occorre progettare l'attività didattica ed educativa nel suo complesso. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere di credibilità ed incidenza educativa. Tutto questo costituisce la necessaria premessa per una azione didattica mirata, fondata saldamente su una programmazione per competenze.

Gli apprendimenti vanno finalizzati all'interno di un disegno strategico complessivo che deve essere un progetto educativo (CURRICOLO).

Interrogarsi sui saperi significa riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, la scuola deve trovare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi prioritari di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi saperi (la multimedialità) condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale.

La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curricolo ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione)

5.3. PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento: attività nel triennio

(art. 6, D. lgs. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015; D.lgs. 62/2017, art. 13, c. 2, l. c., Legge 145/2018, art. 1 c. 785)

ATTIVITÀ PROGETTUALI P.C.T.O.

Il Liceo "Cagnazzi", attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo "MEDIARE IL TERRITORIO": si tratta di una 'cornice' entro cui sviluppare in modo armonico e motivato le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del

Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell'ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Le attività di P.C.T.O svolte dalla classe nel corso del triennio sono state:

EducataMENTE

Bocconi knowledge week

Formazione sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

UNIVERSITA' DI BARI CAMPUS

Percorso di formazione propedeutico alla mobilità'

N.B. Si allegano (Allegato 2) “Scheda di Programmazione progetto P.C.T.O. per ciascuna attività svolta” e “Scheda di sintesi delle ore di P.C.T.O. svolte da ciascun alunno”

5.4. ORIENTAMENTO

Con D.M 328 del 22 dicembre 2022 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. La riforma prevede che le scuole secondarie di secondo grado, a partire dall'anno scolastico 2023-2024, realizzino moduli curriculari di orientamento formativo degli studenti, di almeno 30 ore per anno scolastico, nelle classi terze, quarte e quinte. Tali moduli sono integrati con i percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), nonché con le attività di orientamento promosse dal sistema della formazione superiore. Il Liceo “Cagnazzi” ha, pertanto, redatto un CURRICOLO DI ISTITUTO DELL'ORIENTAMENTO che si compone di tre macro-aree all'interno delle quali sono esemplificate delle attività coerenti con le finalità della riforma e con il profilo educativo culturale del Liceo. Le macro- aree sono intersecabili tra di loro, consentendo così a ciascun consiglio di classe di progettare il proprio piano dell'orientamento secondo i bisogni della classe.

N.B. Si allega (Allegato 3) Tabella del Modulo di 30 ore di Orientamento Formativo della classe

In generale l'orientamento **in uscita**, finalizzato a conoscere l'offerta formativa terziaria ha riguardato le seguenti iniziative:

1. incontri con l'Università degli Studi di Bari e con il Politecnico di Bari;
2. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative, sia in presenza che da remoto;
3. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università private, sia in presenza che da remoto;
4. Salone dello studente a Bari e Matera;
5. Progetto Orienteering di UniBa.

5.5. Ambienti di apprendimento

Risorse strutturali

Il Liceo "Cagnazzi" attualmente è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor e/o proiettori,digitalboard, connessione banda larga)che supportano l'attività didattica:infatti in essi si svolgono convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

Gli spazi

- Aula Daniela
- Biblioteca
- Aula Magna
- Archivio
- Sala lettura
- Planetario
- n.1 laboratorio di Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n. 2 laboratori linguistico- multimediali
- n. 1 laboratorio di fotografia
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi")
- Aula pingpong

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra discenti– oggetti del sapere – docenti. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

I nuovi ambienti di apprendimento prevedono il supporto dei seguenti metodi didattici:

- piattaforma Moodle
- Google Workspace for Education (e le sue applicazioni).

Ambienti e metodi di apprendimento

Ambienti

L'evoluzione tecnologica e la transizione digitale stanno coinvolgendo la scuola inducendola ad un rapido cambiamento circa le tecniche, le strategie, i metodi e gli ambienti di insegnamento/apprendimento. Il piano per la transizione digitale delle scuole attivato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito (MIM) "Scuola Digitale 2022-2026" si propone, quindi, di creare

ambienti educativi e formativi che sfruttino appieno le opportunità offerte dalla tecnologia per migliorare l'apprendimento delle studentesse e degli studenti e prepararli ad un futuro sempre più digitale e tecnologico. Esso mira a rendere le Istituzioni scolastiche sempre più moderne, accessibili, integrate ed efficienti grazie alla trasformazione digitale e trova fondi e risorse nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR).

Grazie al *Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi* e *Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro*, il Liceo Cagnazzi, già dotato di rete cablata e potenziata, di monitor interattivi e di piattaforme di e-learning con applicativi per videoconferenza, cloud e strumenti di condivisione, sta realizzando l'innovazione tecnologica richiesta dalla transizione digitale in atto, valorizzando i laboratori già presenti nell'istituto scolastico (laboratori di informatica, laboratorio fotografico) e aggiungendo un laboratorio dedicato alla tecnologia innovativa del Metaverso, ambiente didatticamente flessibile, dalla vocazione multidisciplinare, aperto ad accogliere contenuti ed esperienze di qualsiasi disciplina.

Metodi

I profondi cambiamenti sociali impongono un nuovo orientamento metodologico nella didattica: il modello costruttivista, secondo il quale la conoscenza è ancorata al contesto concreto, è il prodotto di una costruzione attiva ed è il risultato di una collaborazione e negoziazione sociale. Di conseguenza risulta imperante la necessità di adottare nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peerlearning);
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni);
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.

6. ATTIVITA' E PROGETTI Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal P.T.O.F. la classe ha partecipato ai seguenti progetti trasversali e anche di eccellenza:

DENOMINAZIONE	DISCIPLINA/E	CONTENUTI
Progetto lettura e incontro con l'autore	italiano	incontri con autori locali e nazionali per incentivare gli adolescenti alla lettura. Sono state realizzate attività di lettura dei testi scritti dagli autori protagonisti degli incontri.
Olimpiadi di italiano	italiano	gare individuali di lingua italiana
Giochi di Archimede	matematica	gare di soluzione di problemi matematici elementari rivolte ai ragazzi delle scuole superiori
Teatro in lingua	Lingua e civiltà inglese	Spettacoli teatrali, destinati agli studenti, il cui scopo è quello di riuscire a coinvolgerli facendogli vivere uno scorcio di quella che è la lingua vera,
Orienteering	Consiglio di classe	Presentazione dell'offerta formativa universitaria presso UNIBA
Giornata delle pari opportunità	Scienze umane	Incontro con la sociologa A. SIMONE dell'università di Roma 3 sul tema "Uguali, differenti o fluid. Uomini e donne nella società contemporanea".
Certificazione di lingua inglese	Lingua inglese	Le certificazioni internazionali d'inglese sono test di conoscenza dell'inglese che mirano a valutare il livello linguistico dello studente
Campionati studenteschi	ED motoria	Corsa campestre
ED Civica	Consiglio di classe	Incontro con il magistrato R.GAROFOLI(evento PESES UNICATT dal titolo2 Costituzione: attualità e riforme"

6.1. Attività di recupero e potenziamento

Interventi di recupero

L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre ad aver trovato spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina, è stata sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma sono stati percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono state finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che hanno riportato valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono state poste in

essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Alle attività di recupero sono state destinate le risorse PNRR *M4CIII.4-2022-981 - Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica*, attraverso cui sono state realizzati interventi formativi di Mentoring volti a potenziare le competenze di base e a contrastare la dispersione scolastica, grazie a interventi mirati e personalizzati sui bisogni degli studenti e delle studentesse. Tali attività sono state svolte nel secondo quadrimestre. Per facilitare al massimo la partecipazione, i percorsi sono stati erogati in prosecuzione pomeridiana dell'orario scolastico e, comunque, in orari non sovrapposti a quelli delle lezioni curricolari.

6.2 Altre attività di arricchimento dell'offerta formativa

- Intercultura: mobilità lunga in Argentina e Messico
- Erasmus: mobilità breve
- **Visite guidate e Viaggi di Istruzione:** Amalfi, (terzo anno); Siracusa, Reggia di Caserta (quarto anno); Vienna. Visita guidata in lingua inglese a Roma alla casa museo di Keats e Shelley. Visita guidata a “campo 65” (quinto anno)

6.3. Attività e progetti attinenti a “Cittadinanza e Costituzione”

DOCENTE	FRANCESCO PATERNO
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	QUINTA D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Il diritto, ordinamento giuridico e Costituzione italiana; - Forme di Stato e forme di Governo. La struttura della Costituzione italiana; - Fonti del diritto e sistema delle fonti; - I principi fondamentali della Costituzione italiana; - Gli artt. 10 e 11 della Costituzione italiana e la Comunità internazionale; - Artt. 9 e 41 della Costituzione italiana; - I soggetti dell'ordinamento internazionale; - Comunità europea e fonti comunitarie; - Riflessione finale su “Per la pace perpetua”. Verifica.
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Quanto alla metodologia il docente ha fatto ricorso a - lezione frontale - conversazione su esperienze e vissuti personali - mappe concettuali e/o quadri riassuntivi
CRITERI DI VERIFICA	la verifica è avvenuta tramite

VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - interrogazione - interventi dal posto - lavoro di gruppo - Nella valutazione si è tenuto conto di - partecipazione - impegno - progressione - attenzione
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> - M.R.Cattani:” Piani futuri” (Pearson) - Articoli, testi legislativi,fotocopie per approfondimento,mappe.

N.B. Per gli altri contenuti affrontati nella disciplina EDUCAZIONE CIVICA si rimanda allo specifico Programma allegato

6.4.Percorsi interdisciplinari

Tra i contenuti disciplinari (vedi Programmi in Allegato) alcuni, oggetto di particolare attenzione didattica, afferiscono ai seguenti nodi concettuali

NODI CONCETTUALI	Breve descrizione
Il Potere	Rapporti politici, economici, sociali e culturali nella prospettiva storica e nell'attualità
Finito/infinito	Indeterminazione, Assoluto, Verità
Rapporto UOMO/NATURA	Il nucleo fa riferimento al rapporto che l' uomo intesse con il mondo esterno e la propria interiorità
Cambiamento	Trasformazione, Identità/differenze, Discontinuità
Bellezza	Riflessione estetica negli autori trattati nelle varie discipline
Linguaggio e comunicazione	Analisi e riflessione su strumenti e contesti comunicativi del passato e del presente

7. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

7.1. Criteri di valutazione

La valutazione del processo formativo si è articolata in tre fasi.

Valutazione diagnostica: fatta all'inizio dell'anno scolastico, consente al docente di rilevare i requisiti di partenza attraverso test e questionari e di individuare le strategie da attivare per la sua azione educativa e didattica.

Valutazione formativa: finalizzata a cogliere in itinere i livelli di apprendimento dei singoli studenti e a controllare l'efficacia delle procedure seguite, a verificare il raggiungimento degli obiettivi e delle scelte didattiche prefissate; è servita, inoltre, ad impostare l'attività di recupero delle situazioni di svantaggio e a valorizzare con attività di approfondimento le eccellenze.

Valutazione sommativa: è stata espressa a fine quadrimestre in scala decimale e con un giudizio che tenga conto dei seguenti criteri indicatori:

- conoscenza dei contenuti culturali;
- applicazione delle conoscenze acquisite nella soluzione dei problemi;
- possesso dei linguaggi specifici;
- metodo di studio e partecipazione al dialogo educativo;
- capacità di analisi, sintesi, valutazione;
- processo di apprendimento con individuazione di progresso e di regresso rispetto ai livelli di partenza.

7.2. Verifica e Valutazione

La valutazione si è avvalsa dei seguenti strumenti di verifica: prove aperte, tema, saggio breve varie tipologie di produzione testuale, riassunti, commenti, analisi testuali, questionari, traduzioni, esercizi, problemi, attività di laboratorio.

Le verifiche programmate debitamente sono state realizzate con esercitazioni propedeutiche e in numero non inferiore a due per le verifiche orali e non inferiore a due per quelle scritte per ogni quadrimestre.

I docenti hanno adottato per la produzione **orale** i seguenti indicatori (*si veda la griglia per la valutazione della prova orale di seguito riportata*):

- capacità di sapersi orientare di fronte alle richieste dell'insegnante;
- correttezza dei contenuti acquisiti;
- capacità logico-deduttive;
- correttezza espositiva supportata da appropriatezza terminologica;
- rielaborazione personale;
- abilità di tipo operativo.

Per la produzione **scritta** sono stati usati i seguenti indicatori (*per la prima e seconda prova scritta degli Esami di Stato si vedano le griglie di valutazione elaborate dai dipartimenti disciplinari e di seguito riportate*):

- aderenza alla traccia e alle indicazioni di partenza;
- coerenza logico-espositivo nello sviluppo dell'elaborato;
- grado di informazione;

- apporto personale, motivato e critico.

Tali processi sono ispirati dalla necessaria distinzione tra conoscenze, abilità e competenze.

Per "**conoscenze**" si intende il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento, ovvero un insieme di fatti, principi, teorie e pratiche relative ad un settore di lavoro o di studio. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche.

Per "**abilità**" si intendono le capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le abilità sono descritte come cognitive (comprendenti l'uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) o pratiche (comprendenti l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Per "**competenze**" si intende la comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Nel contesto del Quadro Europeo delle Qualifiche, le competenze sono descritte in termini di responsabilità e autonomia.

Griglia per la valutazione della prova orale

Conoscenze	Competenze	Capacità	Valutazione e Voto	Livello
Non conosce le informazioni, i dati proposti e la terminologia di base	Non sa individuare le informazioni essenziali contenute nel messaggio orale, né sa individuare gli elementi fondamentali	Non sa esporre e strutturare il discorso in modo logico e coerente; non riesce ad individuare le richieste e risponde in modo pertinente	Insufficiente Voto: 1-4	L.N.
Conosce in maniera frammentaria e superficiale; commette errori nell'applicazione e nella comunicazione	Riesce a cogliere le informazioni essenziali del messaggio ma non perviene a collegarle ed analizzarle in modo adeguato né ad organizzare le conoscenze in modo efficace	Riesce ad utilizzare solo parzialmente le informazioni ed i contenuti essenziali, senza pervenire ad analizzare con chiarezza e correttezza situazioni anche semplici.	Mediocre Voto: 5	L.N.
Conosce e comprende le informazioni e la terminologia di base; individua gli elementi essenziali del problema e riesce ad esprimerli in forma corretta.	Riesce a decodificare il messaggio, individuandone le informazioni essenziali, applicando regole e procedure fondamentali. Si esprime in modo semplice utilizzando la terminologia e il lessico di base in modo sostanzialmente corretto.	Sa utilizzare i contenuti essenziali che espone ed applica con qualche incertezza. Riesce a formulare valutazioni corrette ma parziali.	Sufficiente Voto: 6	L.B.
Conosce e comprende le informazioni, le norme e la terminologia specifica in modo completo.	Sa individuare le informazioni essenziali e le utilizza in modo corretto, applicando le procedure più importanti delle discipline. Si esprime in forma corretta, sa utilizzare le informazioni con chiarezza.	Sa selezionare le informazioni più opportune alle risposte da produrre, individua i modelli di riferimento, esprime valutazioni personali. Si esprime con chiarezza ed adeguata proprietà linguistica.	Discreto Voto: 7	L.I.
Conosce i contenuti culturali in modo corretto ed approfondito.	Sa individuare i concetti, i procedimenti, i problemi proposti, riesce ad analizzarli efficacemente, stabilendo relazioni e collegamenti appropriati. Si esprime con	Riesce a collegare argomenti diversi, rilevando elevate capacità di analisi e di sintesi. Esprime adeguate valutazioni personali, collegando opportunamente contenuti di differenti ambiti disciplinari.	Buono Voto: 8	L.I.

	fluidità lessicale.			
Conosce i contenuti culturali in modo rigoroso e puntuale	Sa individuare con estrema facilità le questioni e i problemi proposti; riesce ad operare analisi e sa collegare logicamente le varie conoscenze	Riesce a collegare argomenti diversi, cogliere analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi: Sa trasferire le conoscenze acquisite da un modello all'altro, apportando valutazioni e contributi personali significativi	Ottimo Voto: 9-10	L.A.

7.3. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione e del Merito, per la Valutazione degli apprendimenti che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione periodica e finale, stati seguiti i seguenti criteri:

- interazione durante le attività proposte (scritte e orali);
- puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

7.4. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per quanto concerne la valutazione del comportamento, tenuto conto della normativa, si attribuisce il voto nella banda di oscillazione da 6 a 10 sulla base degli elementi di valutazione di cui ciascun Consiglio di Classe dispone, ma soprattutto sulla base dei criteri approvati dal Collegio dei Docenti e di seguito riportati. Come stabilito dalla normativa vigente (*DPR 22 giugno 2009 n.122 art.7*), non è possibile l'attribuzione di una votazione insufficiente in comportamento se non in casi di particolare gravità.

Ai fini dell'attribuzione del voto di **comportamento** il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

LIVELLO	ESPERTO PUNTI 4	MEDIO PUNTI 3	SUFFICIENTE PUNTI 2	NON ADEGUATO PUNTI 1
PARTECIPAZIONE	Ascolta, prende appunti e li riordina. Fa domande per approfondire l'argomento, chiede una migliore esplicitazione dei concetti, solleva delle questioni che ampliano la visione di un fenomeno. Attinge alla propria esperienza per apportare contributi originali alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche.	Ascolta prendendo appunti, chiede chiarimenti e attinge alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare	Ha tempi di ascolto abbastanza prolungati. Prende appunti e chiede chiarimenti solo occasionalmente. Talvolta si riferisce alla propria esperienza per portare contributi alla discussione. Aderisce ad attività scolastiche non previste nell'orario curricolare solo dopo numerose sollecitazioni	Ha tempo di ascolto molto brevi, non chiede chiarimenti e i suoi interventi devono essere continuamente sollecitati. Non riferisce esperienze personali per contribuire alla discussione. Nonostante le sollecitazioni non aderisce ad attività scolastiche non previste dall'orario curricolare.

AUTONOMIA DI LAVORO	È consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Persevera nell'apprendimento e si organizza anche mediante una gestione efficace del tempo e delle informazioni sia a livello individuale che di gruppo	È abbastanza consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Organizza tempo e informazioni in modo abbastanza efficace per migliorare il proprio apprendimento	È poco consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato e ha difficoltà a gestire efficacemente il tempo e le informazioni	Non è consapevole del proprio percorso di apprendimento e dei propri bisogni. Si applica solo se sollecitato; richiede tempo supplementare e una guida per il completamento del lavoro assegnato.
RELAZIONICO N: - COMPAGNI - ADULTI	Comunica in modo costruttivo sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri senza bisogno di sollecitazioni.	Comunica in modo corretto sia con i compagni che con gli adulti. È capace di esprimere e di comprendere punti di vista diversi e di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È generalmente disponibile a collaborare con gli altri.	Si sforza di comunicare in modo corretto con i compagni e adulti ma talvolta deride gli interventi degli altri. Non è sempre in grado di negoziare soluzioni in situazioni di conflitto. È disponibile a collaborare con gli altri solo in particolari situazioni	Interviene ignorando i contributi dei compagni e/o si contrappone rigidamente a quanto sostenuto da altri. Non è disponibile ad aiutare e a farsi aiutare. Tende a creare situazioni di conflitto.
RISPETTO DELLE REGOLE E DEI MATERIALI	Porta regolarmente i materiali richiesti per le attività didattiche e svolge con precisione e regolarità le consegne. Conosce il patto formativo e il Regolamento di Istituto e si comporta secondo quanto concordato.	Porta regolarmente i materiali richiesti ed è abbastanza ordinato e puntuale nel lavoro domestico scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo di classe e in quello di Istituto.	Porta abbastanza regolarmente i materiali richiesti ma non è sempre puntuale nello svolgimento del lavoro domestico e scolastico. Generalmente si adegua a quanto riportato nel patto formativo e nel Regolamento di Istituto.	Dimentica spesso i materiali richiesti per le attività e solo saltuariamente svolge le consegne. Ha molte difficoltà ad adeguarsi quanto riportato nel patto formativo e nel regolamento di Istituto.

Valutazione:

punti 16= voto 10
punti 15-14= voto 9
punti 13-12= voto 8
punti 11-9= voto 7
punti 8-4= voto 6

7.5. VALUTAZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Ai fini dell'attribuzione del voto di Educazione Civica il consiglio di classe si avvale della seguente griglia di valutazione:

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 20									
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO		
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO		
C O N O S C E N	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione.	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentarie e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente.	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate, recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e organizzate. L'alunno sa recuperarle	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nello studio.	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e metterle in autonomia di diagrammi, e utilizzarle in	

Z E	<p>votazione, rappresentanza.</p> <p>Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle Carte internazionali proposti durante il lavoro.</p> <p>Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.</p>	del docente.			dal docente.	in modo autonomo e utilizzarle nello studio.		contesti nu
----------------	--	--------------	--	--	--------------	--	--	-------------

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA - A.S. 2023- 2024								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A B I L I T A'	<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline. Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, buona tecnica, salute, appresi nelle discipline. Saper riferire e riconoscere a partire dalla propria esperienza fino alla cronaca e ai temi di studio, i diritti e i doveri delle persone; collegarli a Costituzioni, Carte internazionali, leggi.</p>	<p>L'alunno mette in atto solo in modo sporadico, con l'aiuto, lo stimolo e il supporto di insegnanti e compagni le abilità connesse ai temi trattati.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati solo grazie alla propria esperienza diretta e con il supporto e lo stimolo del docente e dei compagni.</p>	<p>L'alunno mette in atto le abilità relative ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza, anche con l'aiuto del docente.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta con il supporto del docente, collega le esperienze ai testi studiati e ad altri contesti.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati e sa collegare le conoscenze alle esperienze e vissute, a quanto studiato e ai testi analizzati, con buona pertinenza e apportando contributi personali e originali.</p>	<p>L'alunno mette in atto in autonomia le abilità relative ai temi trattati; collega le conoscenze tra loro, ne rileva i nessi e li rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con precisione e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Apporta contributi personali e originali, utili anche a migliorare le procedure, che è in grado di adattare al variare delle situazioni.</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA- A.S. 2023- 2024

LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
CRITERI		4 INSUFFICIENTI	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
A T T E G G I A M E N T I / C O P R T A M E N T I	<p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propria e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>	<p>L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.</p>	<p>L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela consapevolezza e capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.</p>	<p>L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.</p>	<p>L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.</p>	<p>L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni generalizzazioni e delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.</p>	<p>L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo.</p>

7.6. CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA
Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

I docenti di religione cattolica/attività alternative partecipano, a pieno titolo, alle deliberazioni del consiglio di classe relative all'attribuzione del credito scolastico.

Modalità seguite per l'attribuzione del credito scolastico in sede di scrutini finali:

- media dei voti, conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore;
- documentate attività coerenti con il profilo culturale, educativo e professionale dei Licei.

Criteri per la scelta del parametro all'interno della banda di oscillazione:

- attività certificate da Enti riconosciuti;
- attività svolte per un congruo periodo di tempo (min.20 ore);
- attività che abbiano prodotto risultati positivi documentati;
- attività di PCTO.

7.7. SIMULAZIONI D'ESAME

E' stata programmata una simulazione in Scienze umane, disciplina oggetto della seconda prova

7.8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PRIMA PROVA

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideaione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto e assenza di errori</i>	20		
	<i>Registro medio e lievi errori</i>	16		
	<i>Registro colloquiale, lievi e diffusi errori</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali, gravi errori</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale, frequenti gravi errori</i>	4		
Contenuti (qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali)	<i>Ampi e approfonditi</i>	20		
	<i>Adeguati e precisi</i>	16		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	12		
	<i>Incompleti e non sempre pertinenti</i>	8		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. A				
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (es. lunghezza del testo, ove presente, o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<i>Pienamente rispondente alla consegna</i>	10		
	<i>Rispondente alla consegna</i>	8		
	<i>Parzialmente rispondente</i>	6		
	<i>Incompleto</i>	4		
	<i>Non rispondente</i>	2		
Comprensione del testo (nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici.)	<i>Corretta e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta</i>	8		
	<i>Sommara ma corretta</i>	6		
	<i>Approssimativa</i>	4		
	<i>Errata</i>	2		
Analisi formale del testo (lessicale, sintattica, stilistica, retorica)	<i>Completa e approfondita</i>	10		
	<i>Corretta e puntuale</i>	8		
	<i>Sommara ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
Interpretazione del testo	<i>Originale e adeguatamente argomentata</i>	10		
	<i>Corretta e argomentata</i>	8		
	<i>Generica ma corretta</i>	6		
	<i>Incompleta e non argomentata</i>	4		
	<i>Inadeguata</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO				/20

			/100	
--	--	--	------	--

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideazione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Lievi improprietà formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP.B	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Analisi del testo argomentativo (individuazione <u>Tesi</u> e <u>argomenti</u> a sostegno)	<i>Corretta e articolata</i>	20		
	<i>Corretta</i>	16		
	<i>Sommatoria ma corretta</i>	12		
	<i>Incompleta e imprecisa</i>	8		
	<i>Inadeguata</i>	4		
Stesura e organizzazione del testo argomentativo (capacità di sostenere un percorso argomentativo coerente e coeso adoperando connettivi pertinenti)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	10		
	<i>Logicamente coeso</i>	8		
	<i>Sufficientemente organico</i>	6		
	<i>A tratti disorganico</i>	4		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	2		
Qualità dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	<i>Corretti, congruenti e approfonditi</i>	10		
	<i>Adeguati e precisi</i>	8		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	6		
	<i>Accennati e non sempre corretti e pertinenti</i>	4		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	2		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

GRIGLIA VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTEGGI	PUNTEGGIO ASSEGNATO	
Qualità formale (Ideaione, pianificazione organizzazione testo; coesione e coerenza testuale)	<i>Eccellente</i>	20		
	<i>Adeguata</i>	16		
	<i>Presenti imprecisioni formali</i>	12		
	<i>Numerosi errori formali</i>	8		
	<i>Gravi errori formali</i>	4		
Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale: ortografia, morfologia, sintassi; uso della punteggiatura	<i>Registro alto</i>	20		
	<i>Registro medio-alto</i>	16		
	<i>Registro colloquiale</i>	12		
	<i>Improprietà lessicali</i>	8		
	<i>Evidente povertà lessicale</i>	4		
Qualità dei giudizi critici e delle valutazioni personali	<i>Argomentati e originali</i>	20		
	<i>Argomentati</i>	16		
	<i>Generici ma corretti</i>	12		
	<i>Superficiali, non argomentati</i>	8		
	<i>Assenti o inadeguati</i>	4		
IND. SPECIFICI TIP. C	DESCRITTORI	PUNTEGGI		
Pertinenza del testo rispetto alla traccia	<i>Pienamente coerente</i>	10		
	<i>Coerente</i>	8		
	<i>Mediamente pertinente</i>	6		
	<i>Lacunoso</i>	4		
	<i>Non pertinente (fuori traccia)</i>	2		
Sviluppo e organizzazione del testo (coesione interna e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione)	<i>Logicamente coeso e articolato</i>	15		
	<i>Logicamente coeso</i>	12		
	<i>Sufficientemente organico</i>	9		
	<i>A tratti disorganico</i>	6		
	<i>Gravemente destrutturato</i>	3		
Qualità delle conoscenze e dei riferimenti culturali trattati	<i>Corretti, ampi e approfonditi</i>	15		
	<i>Adeguati e precisi</i>	12		
	<i>Essenziali ma pertinenti</i>	9		
	<i>Incompleti e non sempre corretti</i>	6		
	<i>Scarsi e/o non pertinenti</i>	3		
PUNTEGGIO TOTALE			/100	/20

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).
N.B E' contemplato l'uso dei punteggi intermedi.

SECONDA PROVA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SCIENZE UMANE

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)				Punteggio
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	1 - 3 conoscenze lacunose, imprecise, e/o superficiali lacunose 1 imprecise 2 superficiali 3	4 - 5 conoscenze corrette ed essenziali essenziali 4 essenziali e corrette 5	6 - 7 conoscenze approfondite ed esaurienti esaurienti 6 esaurienti e approfondite 7	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	1 - 2 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo scorretto e/o superficiale scorretto 1 superficiale 2	3 - 4 coglie le informazioni fornite dalla traccia e le consegne in modo essenziale e/o corretto essenziale 3 corretto 4	5 coglie in modo corretto e completo le informazioni fornite dalla traccia e le consegne	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	1 - 2 trattazione incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi incoerente sul piano logico con carenza di analisi e sintesi 1 carenza di analisi e sintesi 2	3 trattazione coerente e lineare nell'analisi e nella sintesi	4 trattazione ampiamente rispondente ai requisiti di coerenza logica e chiarezza nell'analisi e sintesi	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	1 - 2 argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	3 argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	4 argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	
Punteggio totale (max 20)				

Argomentare	1 - 2	3	4	
Cogliere i reciproci rapporti ed i processi di interazione tra i fenomeni economici, giuridici e/o sociali; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	argomentazione scorretta, stentata, con uso di terminologia inadeguata scorretta 1 stentata 2	argomentazione lineare, limitata all'uso del linguaggio generale	argomentazione coerente con uso consapevole del linguaggio generale e specifico	4

PUNTEGGIO TOTALE _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (Ministeriale)

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e li utilizza in modo consapevole e con i loro metodi.	4-4.50	

riferimento a quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà in modo stentato	1.50-2.50
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguate collegamenti tra le discipline	3-3.50
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con riferimento specifico al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Siesprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50
	II	Siesprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1
	III	Siesprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50
	IV	Siesprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2
	V	Siesprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50
Punteggi totali della prova			

 Firmato digitalmente da
 VALDITARA GIUSEPPE
 C=IT
 O=MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE E DEL
 MERITO

Allegato 1

Programmi delle singole discipline

DOCENTE	PROF.SSA CARLA MELODIA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

<p>ARGOMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - LETTERATURA: Neoclassicismo e Preromanticismo - LETTERATURA:U. FOSCOLO: la vita, la formazione , le ultime lettere di Jacopo Ortis, la raccolta di sonetti e odi - Lettura, parafrasi, analisi, interpretazione: “Alla sera”, “In morte del fratello Giovanni”, “A Zacinto”. - Dei Sepolcri: la prima sezione (lettura parafrasi e analisi dei vv1-40) sintesi dei vv 41 90 - "Dei Sepolcri "sintesi della seconda e terza sezione 19/10/2023 LETTERATURA.FOSCOLO "Dei Sepolcri" la quarta sezione (sintesi e analisi) <p>IL ROMANTICISMO</p> <p>Il contesto: aspetti generali del Romanticismo europeo; le istituzioni culturali: il giornalismo; gli intellettuali: fisionomia e ruolo sociale; la questione della lingua e la soluzione manzoniana.</p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Origine del termine (microsaggio) <p>IL ROMANTICISMO IN ITALIA</p> <p>La polemica classico-romantica</p> <p>TESTI:</p> <p>Madame de Staël “Sulla maniera e sulla utilità delle traduzioni” “Biblioteca Italiana G. Berchet “La poesia popolare”, dalla Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliolo</p> <p>G.LEOPARDI</p> <p>La vita; il pensiero, la teoria del piacere, la poetica del “vago e dell’ indefinito”. il “classicismo romantico” del Leopardi</p> <p>I Canti: le Canzoni, gli Idilli, i Canti pisano-recanatesi, la Ginestra</p> <p>La produzione in prosa Le Operette Morali e “l’arido vero”</p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> “L’ultimo canto di Saffo” (lettura, sintesi e analisi) “L’infinito” (lettura, parafrasi e analisi) “Il sabato del villaggio” (lettura, sintesi e analisi) “ La quiete dopo la tempesta” (lettura, sintesi e analisi) “A Silvia” (lettura, sintesi e analisi) “La Ginestra”: lettura, parafrasi e analisi dei vv1-50 e 297-317 (sintesi e analisi delle altre strofe) “Dialogo della Natura e di un Islandese”(sintesi e analisi) “Dialogo di Plotino e di Porfirio” (riferimenti in relazione al tema del suicidio rr. 20-65) <p>ALESSANDRO MANZONI</p> <p>La vita: gli anni giovanili, la conversione, il distacco dalla letteratura. Dopo la conversione: la concezione della storia e della letteratura</p>
-------------------------	---

Gli Inni Sacri

La lirica patriottica e civile.

Le tragedie: la novità della tragedia manzoniana; “Il Conte di Carmagnola”; “L’Adelchi”; I cori

I Promessi sposi: il Fermo e Lucia; i “I promessi sposi” ‘ e la scelta del romanzo storico; le vicende editoriali; la revisione linguistica; il quadro polemico del Seicento; l’ideale manzoniano di società; l’intreccio del romanzo e la formazione di Renzo e Lucia, l’ironia nei confronti dei personaggi.

TESTI

Il romanzesco e il reale”, dalla Léttre a M.Chauvet

- “Storia e invenzione poetica” dalla Léttre a M.Chauvet

- “L’utile, il vero l’interessante, dalla Lettera sul Romanticismo a Cesare d’Azeglio

- “Il cinque maggio” (sintesi e analisi)

- “I promessi sposi” La conclusione del romanzo: paradiso domestico e promozione sociale (cap. XXXVIII)

L’ETA’ POSTUNITARIA

Gli intellettuali di fronte alla modernizzazione. IL Positivismo; il mito del progresso; Le istituzioni culturali: l’editoria e il giornalismo, la scuola. Gli intellettuali: il conflitto tra intellettuale e società; la posizione sociale degli intellettuali

La Scapigliatura Gli scapigliati e la modernità; un crocevia intellettuale.

Il Naturalismo francese: i fondamenti teorici; i precursori; la poetica di Zola.

TESTI

-Edmond e Jules de Goncourt: “*Prefazione a Germinie Lacerteux*”: un manifesto del Naturalismo.

GIOVANNI VERGA La vita: la formazione giovanile; i romanzi preveristi; la svolta verista; la poetica della impersonalità e la tecnica narrativa; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano.

I Malavoglia: l’intreccio; l’irruzione nella storia modernità e tradizione; il superamento dell’idealizzazione romantica del mondo rurale; la costruzione bipolare del romanzo.

Mastro-don Gesualdo: l’intreccio-; l’impianto narrativo; l’interiorizzazione del conflitto valori -economicità; la critica alla religione della roba.

TESTI:

- *L’eclisse dell’autore e la regressione nel mondo rappresentato*, da una lettera a Luigi Capuana

- *impersonalità e “regressione”*, da *L’amante di Gramigna*, Prefazione

- “*Rosso Malpelo*”, da *Vita dei campi*.

: - “I vinti e la fiumana del progresso” prefazione

- “Il mondo arcaico e l’irruzione nella storia”, dal cap. I

- “La conclusione del romanzo: l’addio al mondo pre-moderno” dal cap. XV

IL DECADENTISMO: origine del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo (estetismo, oscurità del linguaggio,

	<p>le tecniche espressive, il linguaggio analogico e la sinestesia); i temi della letteratura decadente; gli eroi decadenti.</p> <p>GIOVANNI PASCOLI: la vita; la visione del mondo; la poetica.</p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Una poetica decadente” da Il fanciullino <p>L’ideologia politica; i temi della poesia pascoliana; le soluzioni formali; le raccolte poetiche.</p> <p>Incontro con l’opera: <u>Myrica</u></p> <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - “X Agosto” (lettura, parafrasi, analisi e interpretazione) - “Temporale” (lettura, parafrasi, analisi e interpretazione) - “Novembre” (lettura, parafrasi, analisi e interpretazione) - "L'assiuolo"(lettura, parafrasi, analisi e interpretazione) <p>I Canti di Castelvecchio e le ultime raccolte (sintesi)</p> <p>G.D’ANNUNZIO</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita -I versi degli anni Ottanta e l’estetismo; il Piacere e la crisi dell’estetismo. -I romanzi del superuomo: D’Annunzio e Nietzsche; il superuomo e l’esteta; “<i>Il trionfo della morte</i>” <p>Le Laudi: il progetto; <i>Alcyone</i></p> <p>TESTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • “Un ritratto allo specchio” dal <i>Piacere</i> • “La pioggia nel pineto” da <i>Alcyone</i> (lettura, parafrasi, analisi e interpretazione) <p>Il periodo notturno (sintesi)</p> <p>DANTE ALIGHIERI, La Divina Commedia, Paradiso canti:</p> <p>I: sintesi del canto; parafrasi e analisi dei vv1-36; VI: sintesi del canto; analisi e parafrasi dei vv1-33, 127-142</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>L. PIRANDELLO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La vita, la visione del mondo: il vitalismo, la crisi dell’identità individuale, la trappola della vita sociale, il relativismo conoscitivo. - La poetica: l’umorismo. -La produzione novellistica: <i>Novelle per un anno</i>(le novelle siciliane; le novelle piccolo-borghesi; l’atteggiamento umoristico). -I romanzi: <i>il fu Mattia Pascal</i>; <i>Uno nessuno e centomila</i>. -La produzione teatrale: - la rivoluzione teatrale di Pirandello e il teatro del grottesco. - Il teatro nel teatro: la trilogia metateatrale -<i>Sei personaggi in cerca d’autore</i>: la struttura del testo, l’impossibilità di scrivere e rappresentare dramma, i temi cari alla filosofia pirandelliana. <p>TESTI:</p>

		<ul style="list-style-type: none"> • “Un’arte che scompone il reale”, da L’umorismo • “Il treno ha fischiato” <p>ITALO SVEVO La vita; la cultura di Svevo. I primi due romanzi:” <i>Una vita</i>”; “<i>Senilità</i>”(sintesi) - <i>La coscienza di Zeno</i>: il nuovo impianto narrativo; il trattamento del tempo; la vicenda: l’inattendibilità di Zeno narratore; la funzione critica di Zeno. TESTI: “Il fumo”, da <i>La coscienza di Zeno</i> (comprensione, analisi e interpretazione)</p> <p>DANTE ALIGHIERI, <i>La Divina Commedia</i>, Paradiso XVII: sintesi del canto; parafrasi e analisi dei vv 121-142 XXXIII: sintesi del canto; parafrasi e analisi dei.1-39,)</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI		<p>La conoscenza dei movimenti letterari e delle poetiche degli autori più significativi del periodo che va dal Romanticismo al primo Novecento e quella dei contenuti fondanti del Paradiso di Dante è stata acquisita attraverso la lettura di prima mano dei testi. Gli stessi sono stati compresi, analizzati nei contenuti e negli aspetti formali, contestualizzati, quindi, assunti come rivelatori degli elementi della poetica degli autori. Gli stessi hanno costituito motivo di confronto tra epoche e autori diversi, sono stati ricondotti al genere di appartenenza, rapportati alle altre manifestazioni artistiche e all’ esperienza umana dei discendenti.</p> <p>Strumenti fondamentali sono stati i libri di testo in adozione arricchiti, ove necessario da approfondimenti, appunti e schede di sintesi in fotocopia o strumenti audiovisivi e altri sussidi didattici a disposizione della scuola o disponibili in rete</p> <p>-</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE		<p>Per ogni quadrimestre sono state previste due verifiche orali, sebbene la docente durante la lezione non abbia trascurato di sollecitare le alunne con domande, altrettante (due) quelle scritte tenendo conto di tutte le tipologie(A;B;C) previste dagli esami di Stato. La valutazione, formativa e sommativa insieme, ha tenuto conto del grado di responsabilità e di matura consapevolezza dimostrato dalle studentesse. Si è tenuto conto delle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<ul style="list-style-type: none"> - G.Baldi-S.Giusso-M.Razetti-G.Zaccaria:QUALCOSA CHE SORPRENDE: vol 2: dal Barocco a Manzoni; - vol3.1 DA LEOPARDI AL PRIMO NOVECENTO - (PARAVIA 2020) - DIVINA COMMEDIA (LA) + DVD - NUOVA EDIZIONE

INTEGRALE CON AUDIOLIBRO (SEI 2017)

EDUCAZIONE CIVICA

Progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica” – UNIBA

Nell’ambito della partecipazione al progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica”, le alunne sono state coinvolte in attività di approfondimento connesse alla parola-chiave “trasformazione” il cui prodotto finale è stata la realizzazione di un elaborato interdisciplinare a cui ha partecipato l’intero gruppo classe. Le discipline coinvolte sono state: Arte, Filosofia, Inglese, Italiano, Scienze Umane, Storia.

per la disciplina di ITALIANO

la trasformazione ha riguardato le relazioni e il tema della dignità dei lavoratori a partire dall’articolo 37 della Costituzione e in riferimento all’obiettivo 8 dell’agenda 2030.

DISCIPLINA	LETTERATURA LATINA
DOCENTE	PROF.SSA CARLA MELODIA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V sez. D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p>P. VIRGILIO MARONE</p> <ul style="list-style-type: none">-La vita e la cronologia delle opere.-Le <i>Bucoliche, le Georgiche; l'Eneide.</i> <p>Q. ORAZIO FLACCO</p> <ul style="list-style-type: none">-La vita e la cronologia delle opere.-Le <i>Satire; gli Epodi; le Odi; Epistole.</i>-La poesia elegiaca (caratteri generali)-Tibullo, Propertio, Gallo (sintesi) <p>P. OVIDIO NASONE</p> <ul style="list-style-type: none">la vita e la cronologia delle opere.-gli <i>Amores; le Heroides.</i>-L’<i>Ars amatoria</i>; le altre opere erotico-didascaliche (sintesi);-I <i>Fasti</i>; le <i>Metamorfosi.</i>-Le opere dell’esilio.

T. LIVIO

- La vita.
- La struttura e i contenuti degli "Ab urbe condita".
- Le fonti dell'opera e il metodo di Livio.
- Le finalità e i caratteri ideologici dell'opera.
- Le qualità letterarie e lo stile

TESTI:

- Il ritratto di Annibale"(in traduzione);
- il campo dopo la battaglia di Canne

L'età Giulio-Claudia: i caratteri della cultura e della letteratura

La favola: FEDRO

L.A.SENECA

- La vita
- I *Dialogi*.
- I trattati.
- Le *Epistole ad Lucilium*.
- Lo stile della prosa senechiana;
- Le tragedie
- L'*Apokolokyntosis*

TESTI

" De brevitae vitae"(I,1-4): traduzione, comprensione e analisi

L'Epica e la Satira

L.A. LUCANO

- La vita.
- Il *Bellum civile*.
- Le caratteristiche dell'epos di Lucano.
- I personaggi del *Bellum civile*.
- Linguaggio e stile.

A.PERSIO FLACCO

- La vita
- La poetica e le satire sulla poesia
- I contenuti delle altre satire.
- La forma e lo stile.

	<p>PETRONIO ARBITRO</p> <ul style="list-style-type: none"> -La questione dell'autore del Satyricon. -Il contenuto dell'opera. -Il genere: il romanzo. -Il realismo petroniano. <p>L'Epigramma</p> <p>MARZIALE: la vita e la cronologia delle opere.</p> <ul style="list-style-type: none"> -La poetica. -le prime raccolte. -la tecnica compositiva -La varietà dei livelli stilistici e delle scelte linguistiche. <p>PUBLIO CORNELIO TACITO:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La vita e la produzione -l' " Agricola"; -la "Germania"; -il "Dialogus de oratoribus"; -Le "Historiae"; -Gli"Annales"; <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il discorso di Calgaco, <i>Agricola</i>30,1-5 (in traduzione) • La schiavitù imposta dai Romani, <i>Agricola</i>, 31,1-3(in traduzione) • La fedeltà coniugale, <i>Germania</i> 19 (in traduzione) (in traduzione)
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>M.F.QUINTILIANO.</p> <ul style="list-style-type: none"> - La vita e la cronologia delle opere. -Le finalità e i contenuti dell'<i>Institutio oratoria</i>. -La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano. <p>TESTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vantaggi dell'insegnamento collettivo (in traduzione) - L'importanza della ricreazione (in traduzione) - Il maestro ideale (traduzione)
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Attraverso la lezione frontale di tipo tradizionale alle studentesse sono stati illustrati i caratteri generali della storia letteraria del latino, dall'età di Augusto fino a quella imperiale del II secolo, con la finalità di far</p>

		<p>comprendere loro le diverse fasi di sviluppo della letteratura latina sull'asse diacronico. I testi selezionati, molti dei quali in traduzione, sono stati compresi, analizzati nei contenuti e negli aspetti formali, contestualizzati, quindi, assunti come rivelatori degli elementi della poetica degli autori; rapportati, a volte, all'esperienza umana dei discenti e ricondotti ai nuclei tematici scelti dal Consiglio di classe.</p> <p>Strumento fondamentale è stato il libro di testo in adozione con l'apparato antologico per la conoscenza della storia letteraria e dei testi e il vocabolario di lingua latina per la prova di verifica scritta.</p> <p>Ove necessario sono stati forniti approfondimenti e schede o schemi di sintesi o altri sussidi didattici a disposizione della scuola o disponibili in rete.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<p>Per la verifica sono state previste due <u>prove scritte</u> a quadrimestre e una <u>prova orale</u>, per il primo quadrimestre, <u>una prova scritta</u> e <u>due orali</u> per il secondo quadrimestre. Si precisa che per la prova scritta è stata adottata la modalità mista (letteratura e traduzione) dal momento che il numero contenuto di ore (2 settimanali) previsto per questo indirizzo non ha consentito di dedicare molto tempo alla morfologia sintassi. Nella preparazione e somministrazione delle prove requisiti essenziali sono stati la coerenza con l'obiettivo prefissato, la gradualità, la congruenza tra complessità delle stesse e il tempo assegnato per lo svolgimento.</p> <p>Per la valutazione si è tenuto conto delle griglie predisposte e condivise dal Collegio Docenti e dal Dipartimento di materia per i diversi livelli di profitto raggiunti</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<ul style="list-style-type: none"> - G.Garbarino/L.Pasquariello: VIVAMUS, Cultura e letteratura latina.(Paravia Pearson) volume unico.

DISCIPLINA	STORIA
DOCENTE	ANTONIETTA TRICARICO
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	VD
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - VERSO LA SOCIETÀ DI MASSA masse individui e relazioni sociali; sviluppo industriale e razionalizzazione produttiva; - L'EUROPA NELLA BELLE ÉPOQUE un quadro contraddittorio; tensioni internazionali; alleanze; la Russia e la rivoluzione del 1905; - L'ITALIA GIOLITTIANA la crisi di fine secolo; politica giolittiana,

	<p>riforme e crisi del sistema giolittiano;</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA PRIMA GUERRA MONDIALE dall'attentato di Sarajevo alla guerra europea; 1914-1915 dalla guerra di movimento alla guerra di usura; l'intervento dell'Italia; guerra sottomarina e blocco navale; 1917 la svolta del conflitto; i trattati di pace e la nuova carta d'Europa; - LA RIVOLUZIONE RUSSA da febbraio a ottobre; dittatura e guerra civile; dal comunismo di guerra alla NEP; la nascita dell'URSS; da Lenin a Stalin; - L'EREDITÁ DELLA GRANDE GUERRA mutamenti sociali e nuove attese; rivoluzione e reazione in Germania; la Repubblica di Weimar; - IL DOPOGUERRA IN ITALIA E L'AVVENTO DEL FASCISMO i problemi del dopoguerra; il biennio rosso in Italia; dai Fasci di combattimento al Partito nazionale fascista; verso lo stato autoritario; - LA GRANDE CRISI gli Stati Uniti e il crollo del '29; Roosevelt e il New Deal; le comunicazioni di massa; la scienza e la guerra;
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> - VERSO LA SECONDA GUERRA MONDIALE il Terzo reich; la politica di intesa tra Italia e Germania; l'Unione sovietica e lo stalinismo; - LA SECONDA GUERRA MONDIALE la distruzione della Polonia e l'offensiva al nord; la caduta della Francia; l'Italia in guerra; l'attacco all'Unione Sovietica e l'intervento degli Stati Uniti; 1942-43 la svolta della guerra; la caduta del fascismo e l'armistizio, guerra civile, resistenza e liberazione; la sconfitta della Germania; la sconfitta del Giappone e la bomba atomica. - MODULO DI EDUCAZIONE CIVICA visita guidata presso Campo 65 e dibattito sul tema della metamorfosi dei luoghi
METODOLOGIE e STRUMENTI	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale, lezione dialogata, libro di testo, schemi concettuali
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> - Si rimanda alla griglia contenuta nel PTOF
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<ul style="list-style-type: none"> - "L'idea della storia", Borgognone, Carpanetto, Edizioni scolastiche Bruno Mondadori.

DISCIPLINA	FILOSOFIA
DOCENTE	PROF.SSA FORNABAIO ROSALINDA

ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V DS
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p>HEGEL E LA RAZIONALITÀ DEL REALE (recupero)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - I capisaldi del sistema hegeliano: l'identità di reale e razionale, la coincidenza della verità con il tutto, la concezione dialettica della realtà e del pensiero - La Fenomenologia dello Spirito - L'ottimismo della prospettiva hegeliana e la visione razionale della storia - Il giustificazionismo della filosofia hegeliana <p><u>Approfondimento:</u> <i>“Applicazioni pratiche della dialettica hegeliana”</i>, da E. Bencivenga, <i>Hegel, in Platone, amico mio. I filosofi rispondono alle grandi domande della nostra vita</i>, Bruno Mondadori, Milano 2006, pp. 128- 130 (nella sezione “Spazio al dibattito” del testo digitale)</p> <p>LA DOMANDA SUL SENSO DELL’ESISTENZA: SCHOPENHAUER E KIERKEGAARD</p> <ul style="list-style-type: none"> • SCHOPENHAUER <ul style="list-style-type: none"> - <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: una duplice prospettiva sulla realtà - La volontà di vivere come essenza dell’universo - La vita come un pendolo tra dolore e noia - Le vie di liberazione dal dolore dell’esistenza • KIERKEGAARD <ul style="list-style-type: none"> - Vita e opere - Gli anni tormentati della giovinezza - La ricerca filosofica come impegno personale - Lo sfondo religioso del pensiero di Kierkegaard - Le tre possibilità esistenziali dell’uomo - L’uomo come progettualità e possibilità - La fede come rimedio alla disperazione <p><u>Approfondimento:</u> <i>Il carattere assoluto della scelta</i>, da Kierkegaard, <i>Aut-Aut</i> (nella sezione “Spazio al dibattito” del testo digitale)</p> <p>LA CRITICA DELLA SOCIETÀ CAPITALISTICA: FEUERBACH E MARX</p> <ul style="list-style-type: none"> • DESTRA E SINISTRA HEGELIANE (sintesi) • FEUERBACH <ul style="list-style-type: none"> - Il materialismo naturalistico di Feuerbach - L’attenzione per l’uomo come essere sensibile e naturale - L’alienazione religiosa

- **MARX**

- L'impegno politico
- *Manoscritti economico-filosofici del 1844*: l'alienazione dell'uomo e il suo superamento
- *L'ideologia tedesca*: il materialismo storico
- I rapporti tra struttura e sovrastruttura
- *Il Capitale*: il sistema capitalistico e il suo superamento

Approfondimento:

Testo: *I vari aspetti dell'alienazione operaia*, da Marx "Manoscritti economico-filosofici del 1844", pp.78-79

I diritti dei lavoratori, scheda di approfondimento sul testo, p. 71

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali
- Comte: la teoria dei tre stadi e la nascita della sociologia

NIETZSCHE E LA CRISI DELLE CERTEZZE FILOSOFICHE

- Vita e opere
- *La nascita della tragedia dallo spirito della musica*: le origini della decadenza nella cultura greca
- La filosofia del mattino: l'"illuminismo" di Nietzsche
- Il prospettivismo
- *La Genealogia della morale*: l'origine umana dei valori morali
- *La Gaia scienza*: l'annuncio della "morte di Dio"
- Il nichilismo e il suo superamento
- La filosofia del meriggio: gli insegnamenti di Zarathustra
- L'avvento dell'oltreuomo
- L'eterno ritorno
- La volontà di potenza

Approfondimento:

Testo: *L'annuncio della "morte di Dio"*, da Nietzsche, *La Gaia Scienza*, pp.206-207

FREUD

- Vita e opere
- Lo studio dell'isteria
- Il caso Anna O. e metodo catartico
- La scoperta dell'inconscio
- Il significato dei sogni
- La teoria della sessualità
- L'origine della società e della morale

Approfondimento:

Testo: "*L'analisi di un sogno*", da Freud, "*Sul sogno*", pp. 240-241.

ARGOMENTI da
trattare dopo il 15
maggio

HANNAH ARENDT

- Indagine sui regimi totalitari

		<ul style="list-style-type: none"> - Strumenti del regime - Condizione degli individui e conformismo sociale <p><u>Approfondimento:</u> Visione filmato sul processo ad Eichmann https://www.youtube.com/watch?v=AL-BqsKx9As- Lettura e commento dell'articolo <i>La banalità all'origine del male</i>, di Claudio Fiocchi, in Aula Zanichelli percorsi di Filosofia https://aulalettere.scuola.zanichelli.it/materie-lettere/filosofia-aule/la-banalita allorigine-del-male</p>
METODOLOGIE e STRUMENTI		<p>La metodologia utilizzata ha favorito un approccio critico e interdisciplinare, teso a valorizzare il ruolo attivo dello studente nell'apprendimento attraverso lezioni frontali, discussioni guidate, momenti di riflessione collettiva, partecipazione a eventi o seminari su temi di interesse.</p> <p>La visione di filmati e la lettura di testi hanno rappresentato utili risorse per avviare la trattazione degli argomenti o per effettuare approfondimenti sui temi studiati.</p> <p>Strumenti: libro di testo (cartaceo e digitale), PC, lavagna interattiva multimediale, Google Workspace for Education.</p>
CRITERI DI VERIFICA e VALUTAZIONE		<p>Le verifiche sono state realizzate tramite prove orali e scritte, volte ad accertare i livelli di conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, in generale, il conseguimento delle competenze e delle abilità prefisse. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio Docenti. In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<p>Libri di testo, nella versione cartacea e digitale (con estensioni): Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, voll.2-3, Paravia.</p> <p>Mappe concettuali e schede di approfondimento a cura dell'insegnante, condivise su Classroom o con fotocopie, video e filmati didattici.</p>

DISCIPLINA	LINGUA E CIVILTÀ STRANIERA: INGLESE
DOCENTE	SANROCCO VINCENZA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5 D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	1. THE ROMANTIC AGE LANDSCAPES OF THE SELF

Historical and social background: Britain and American Revolution, the French Revolution and the Napoleonic Wars, the Industrial Revolution, social reform

Literary Background:

- The meanings of the word “romantic”
- Poetry : pre-romantic trends
- Two generations of romantic poets: the first and the second generation, J.J. Rousseau, Childhood, The artist and the power of imagination

Romantic Poets

A new sensitivity towards Nature

William Blake

The ambivalence of Nature

- Songs of innocence and experience
- “*The Lamb*”
- “*The Tyger*”

William Wordsworth

Recollection in tranquillity- the plea to return to Nature

- “*Preface to Lyrical Ballads*”
- “*I Wandered Lonely ad a Cloud*”

Samuel Taylor Coleridge:

A tale about respect for Nature

“*The Rime of the Ancient Mariner*” (narrative poem)

Texts:

- *Instead of the Cross, the Albatross*
- *A sadder and wiser man*

P.B.Shelley

A pantheistic view of Nature

- *Ode to the West Wind*

J.Keats

- **Nature and the double meaning of beauty**
- *Ode on a Grecian Urn*

Mary Shelley

A summary of the connotations of Romantic Nature – science and the forbidden knowledge

- “*Frankenstein, or the Modern Prometheus*” (gothic novel)

Text: *A spark of being into the lifeless thing*

- social prejudice
- the dangers of science

2. THE VICTORIAN AGE

PLEASANT VS UNPLEASANT

Historical and social background:

Early Victorian age: a changing society, Victorian Britain and the growth of industrial cities, Why is it called Victorian age? Queen Victoria, the Victorian compromise, Social reforms, the chartist movement, The corn laws and the new poor law, women's voices
Utilitarianism, School and educational system, Life in the city
The workhouses

Literary Background:

- Early and Late Victorian novelists

CHARLES DICKENS

A TIMELESS COMIC GENIUS AND A SOCIAL NOVELIST

A life like a novel, characters, plots and themes, the condition of England-novel, an urban novelist, Dickens legacy in the English language, the best screenwriter of all times

HARD TIMES

The contrast between good and bad education

Text: *Nothing but facts*

O.WILDE

AN ICONIC REPRESENTATION OF THE VICTORIAN DIVIDED SELF – THE DANGER OF A SUPERICIAL SOCIETY -AESTHETICISM – the theme of beauty

THE PICTURE OF DORIAN GRAY

Texts:

- *All art is quite useless*
- *Dorian Graykills Dorian Gray*

3.THE AGE OF CONFLICTS- THE AGE OF MODERNISM

THE WORLD AT WAR

Historical and social background:

The modern age- the consequences of the wars – Freud

Literary Background:

Modernism and the novel

The precursors of Modernism: J.Conrad and D.H.Lawrence

The stream of consciousness

W.James: the concept of consciousness

Freud and Bergson: discovering consciousness

The stream of consciousness on the page: direct interior monologue by

J.Joyce and indirect interior monologue by V.Woolf

	<p>JAMES JOYCE</p> <p>Joyce and Ireland: a complex relationship</p> <p>The city of Dublin</p> <p>Physical and spiritual paralysis</p> <p>A way to escape: epiphany</p> <p>The narrative technique</p> <p>DUBLINERS</p> <p><i>Text: She was fast asleep</i></p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - G. ORWELL - Orwell's anti-totalitarianism, power and domination, Big brother, - NINETEEN EIGHTY-FOUR <p><i>Text: The object of power is power</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - L'azione didattica è stata mirata allo sviluppo e all'utilizzo delle competenze linguistiche necessarie all'uso della lingua come strumento di comunicazione, conoscenza ed espressione, dall'altra allo studio della letteratura, volto a stimolare l'interesse delle studentesse per le tematiche letterarie. Ciò ha consentito lo sviluppo della loro sensibilità e del loro senso critico come pure l'ampliamento dei loro orizzonti culturali. La lezione frontale è stata spesso utilizzata ma cercando di caratterizzarla in termini di interattività al fine di favorire partecipazione continua e attiva da parte del gruppo classe. Lo studio della letteratura è stato inteso anche come strumento fondamentale per stimolare l'incremento delle competenze comunicative delle studentesse ed aiutarle ad elaborare un'opinione sui testi sia a livello personale sia contestualizzando rispetto ai tempi

	<p>odierni e alla società e ai modelli di riferimento.</p> <p>Nell'analisi dei testi letterari le studentesse sono state guidate attraverso attività di <i>listening</i>, <i>reading</i> ed individuazione di tematiche essenziali sia attraverso fonti cartacee sia attraverso materiale video/audio caricato nella G-classroom. Per fare ciò, le studentesse hanno fatto tesoro delle conoscenze acquisite e le abilità linguistiche sviluppate grazie all'approccio comunicativo alla L2, alla comprensione del messaggio e alla rielaborazione critica dei contenuti, all'arricchimento del lessico.</p> <p>Le studentesse sono state guidate nella conoscenza dei diversi tipi di testo e delle sue funzioni, delle procedure di analisi dei testi, della specificità del linguaggio letterario, dei diversi quadri storico-culturali, di autori ed opere della letteratura inglese, di generi letterari, di tematiche di singoli autori e tematiche comuni a vari autori.</p> <p>Gli strumenti utilizzati sono stati i seguenti: libri di testo, appunti e mappe concettuali cartacee o digitali.</p>
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>La valutazione è avvenuta tenendo conto delle indicazioni contenute nelle griglie prodotte ed approvate in sede di Collegio dei docenti: le prove, scritte ed orali, hanno riguardato il controllo delle quattro abilità in contesti comunicativi e letterari e sono state calibrate sulla classe in riferimento ai contenuti del programma.</p> <p>Sono state svolte due verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, nel secondo invece uno scritto e tre orali.</p> <p>La valutazione finale terrà conto del grado di raggiungimento degli obiettivi in base al livello di partenza, ma altresì il livello di impegno, l'interesse, la costanza nello studio e la partecipazione delle singole studentesse al dialogo educativo.</p>
LIBRI DI TESTO e/o)	<ul style="list-style-type: none"> - Pearson - Spicci M. T.A.Shaw with D.Montanari - <i>AMAZING MINDS New Generation compact</i> Zanichelli - Spiazzi, Tavella, Layton <p><i>PERFORMER B2</i></p>
MATERIALI	<ul style="list-style-type: none"> - Libro di testo; pptslides caricate nella G-classroom; fotocopie, dispense fornite dalla docente, mappe concettuali (laddove

(adottati	necessario), file audio
-----------	-------------------------

DISCIPLINA	MATEMATICA
DOCENTE	DAMBROSIO ROSA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5 [^] D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p><i>Gli argomenti del programma sono stati raggruppati per grandi temi ed in ordine sequenziale, così il progetto didattico complessivo ha avuto una sua struttura organica e un suo ordine logico.</i></p> <p>Elementi di topologia in R: Intervalli numerici, limitati ed illimitati, intorno di un punto, punto di accumulazione di un insieme.</p> <p>Funzione reale di variabile reale: Definizione di funzione, Classificazione delle funzioni, determinazione del Dominio di una funzione, Segno di una funzione, Intersezione di una funzione con gli assi.</p> <p>Proprietà delle funzioni e loro composizione, Funzioni iniettive, suriettive e biunivoche. Funzioni crescenti e decrescenti. Simmetria: funzioni pari e dispari.</p> <p>Limiti delle funzioni numeriche reali: Definizione e significato di limite. Limite finito e limite infinito di una funzione. Limite destro e sinistro.</p> <p>Teoremi sui limiti: Teorema di unicità .Teorema della permanenza del segno. Teorema del confronto (enunciati) . Operazioni sui limiti : limite della somma , della differenza, del prodotto, del quoziente di funzioni .Limite di una funzione esponenziale e di una funzione logaritmica . Limiti infiniti e forme indeterminate.</p> <p>Continuità e discontinuità delle funzioni: Definizioni, teoremi sulle funzioni continue . Teorema di Weierstrass ,teorema di esistenza degli zeri ,teorema dei valori intermedi (enunciati). Punti di discontinuità di una funzione di 1[^], 2[^] e 3[^] specie e loro rappresentazione grafica.</p> <p>Asintoti del diagramma di una funzione: Definizione e ricerca degli asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Grafico probabile di una funzione. Lettura dei grafici.</p> <p>Derivate delle funzioni numeriche reali in una variabile: Rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione di derivata prima di una funzione. Significato geometrico della derivata. Equazione della retta tangente e della retta normale ad una curva in un punto; punti di non</p>

	<p>derivabilità: punto angoloso, cuspide e flessi a tangente verticale . Derivata delle funzioni elementari. Correlazione tra continuità e derivabilità di una funzione: teorema sulla derivabilità e continuità di una funzione(dimostrazione) .</p> <p>Algebra delle derivate: derivata della somma algebrica, del prodotto fra due funzioni , del quoziente tra due funzioni . Derivata di una funzione composta. Derivate di ordine superiore al primo.</p> <p>Teoremi del calcolo differenziale, massimi, minimi e flessi: Teorema di Lagrange(enunciato e applicazione) Teorema di Rolle (enunciato e applicazione).Teorema De L’Hospital (enunciato e applicazione). Funzioni crescenti e decrescenti e derivate. Derivata prima e ricerca dei massimi e minimi (solo per funzioni algebriche razionali fratte) Derivata seconda e ricerca dei punti di flesso (solo per funzioni algebriche razionali fratte).</p> <p>Studio di una funzione e rappresentazione grafica: studio di funzioni algebriche razionali intere e fratte.</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p>Teoremi sui limiti e sulle funzioni continue.</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezionipartecipate - Esercitazioniguide - Esercitazioniindividualiedigruppo - Esercizidomesticidiapplicazioneeedeventualecorrezione <p>L'insegnamento della Matematica è stato contraddistinto da due modi di procedere: per problemi e per teorie. I problemi infatti possono e devono essere uno strumento per stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, ma facendo capire il valore formativo che ha lo studio di una teoria dai suoi fondamenti alle sue applicazioni. E' stato perciò importante collegare razionalmente le nozioni teoriche via via imparate in un processo di sistemazione, dapprima parziale e poi globale, per evitare che gli apprendimenti dei singoli contenuti risultassero episodici non diventando una seria base su cui costruire.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Librodi testo - Testiextrascolastici - Appuntidell’insegnante - Audiovisivi,materiale multimedialeche possa essereutil eall’apprendimentodeiragazzi.

CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Le competenze acquisite da parte degli studenti sono state accertate sia con verifiche orali sia con verifiche scritte in modo da avere la possibilità di conoscere in " tempo reale " come procedeva l'apprendimento da parte degli allievi e conseguentemente di prevedere le procedure di recupero. Sono state sottoposte ai ragazzi prove oggettive, limitatamente a pochi o ad un solo argomento, per poter valutare se fosse stato necessario proporre un ripensamento ulteriore su quanto già studiato e poter verificare quanto fossero stati raggiunti gli obiettivi prefissati e accertare le diverse abilità. Anche la stessa lezione dell'insegnante, meno frontale e più partecipata, è stata uno strumento di valutazione continua. L'accertamento del profitto è stato così effettuato in modo continuo ed è stato un utile strumento per verificare l'efficacia dell'azione didattica.</p> <p>La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove, nei colloqui e soprattutto nell'evoluzione di ciascun allievo.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	M. Bergamini – A. Trifone – G. Barozzi : Matematica. azzurro Vol5, Zanichelli

DISCIPLINA	FISICA
DOCENTE	DAMBROSIO ROSA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	5 [^] D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p>CARICHE E CAMPI ELETTRICI</p> <p style="text-align: center;">➤ <i>LA CARICA ELETTRICA</i></p> <p>Elettrizzazione per strofinio Isolanti e conduttori La struttura elettrica della materia Conservazione e quantizzazione della carica Elettrizzazione per contatto Elettrizzazione per induzione elettrostatica Polarizzazione</p>

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>LA LEGGE DI COULOMB</i> Interazione tra cariche elettriche Analogie e differenze tra forza elettrica e forza gravitazionale ➤ <i>IL CAMPO ELETTRICO</i> Teoria del campo elettrico Definizione operativa del vettore campo elettrico Campo generato da una carica puntiforme Principio di sovrapposizione per più campi Linee di campo ➤ <i>L'ENERGIA POTENZIALE E IL POTENZIALE ELETTRICO</i> Energia potenziale gravitazionale Energia potenziale elettrica Conservazione dell'energia Differenza di potenziale elettrico Differenza di potenziale e moto delle cariche Relazione tra campo e potenziale elettrico Schermatura elettrica: gabbia di Faraday ➤ <i>IL MOTO DI UNA PARTICELLA CARICA IN UN CAMPO ELETTRICO</i> Forza e accelerazione su una particella carica ➤ <i>I CONDENSATORI</i> Condensatori piani Capacità di un condensatore Energia immagazzinata in un condensatore LA CORRENTE ELETTRICA ➤ <i>LA CORRENTE ELETTRICA NEI SOLIDI</i> ➤ <i>LA RESISTENZA ELETTRICA E LE LEGGI DI OHM</i> ➤ <i>POTENZA ELETTRICA ED EFFETTO JOULE</i> ➤ <i>CIRCUITI CON CONDENSATORI E STRUMENTI DI MISURA ELETTRICI</i> ➤ <i>RESISTENZE IN SERIE E PARALLELO</i> ➤ <i>CIRCUITI CON CONDENSATORI E STRUMENTI DI MISURA ELETTRICI</i> ➤ <i>FORZA ELETTROMOTRICE DI UN GENERATORE</i> IL CAMPO MAGNETICO ➤ <i>I MAGNETI</i> ➤ <i>INTERAZIONE TRA CORRENTI E MAGNETI</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>LA FORZA DI LORENTZ E IL CAMPO MAGNETICO</i> ➤ <i>LE FORZE ESERCITATE DA CAMPI MAGNETICI SU CONDUTTORI PERCORSI DA CORRENTE</i>
METODOLOGIE	<p>Sul piano della metodologia e dell'insegnamento è stato fondamentale</p>

e STRUMENTI	l'approccio sistematico con particolare attenzione al rigore logico.
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	<p>Per una valutazione adeguata e attenta, si è tenuto conto delle verifiche parziali, successiva a ciascuna sequenza di apprendimento.</p> <p>Tali verifiche sono state sia orali che scritte, per abituare l'alunno da un lato ad esporre correttamente le sue conoscenze e ad usare capacità espressive. La valutazione ha tenuto conto dei risultati ottenuti nelle prove scritte e nei colloqui e, soprattutto, dell'evoluzione di ciascun alunno.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	ORIZZONTI DELLA FISICA Quinto anno – Parodi, Ostili (Pearson per le Scienze)

DISCIPLINA	SCIENZE UMANE
DOCENTE	PROF.SSA LOIUDICE ANNA MARIA
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V D S
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p><u>PEDAGOGIA</u></p> <p>L'ESPERIENZA DELLE SCUOLE NUOVE</p> <ul style="list-style-type: none"> - dal Positivismo alla Belle époque - caratteri delle “scuole nuove” - la diffusione delle scuole nuove in Italia - Le sorelle Agazzi e la scuola materna <ul style="list-style-type: none"> • Testo: R. Agazzi, <i>All'origine del “museo didattico”</i>, pp 20-21(tratto da R. Agazzi, <i>Guida per le educatrici dell'infanzia</i>, La Scuola, Brescia 1961, pp. 354-355) <p>L'ATTIVISMO STATUNITENSE</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'attivismo: caratteri generali - J. Dewey: educare mediante l'esperienza, il valore del lavoro, la funzione sociale della scuola <p>L'ATTIVISMO SCIENTIFICO EUROPEO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Decroly e la scuola dei “centri di interesse” -Montessori e le “Case dei bambini”, mente assorbente e mente cosciente, il

materiale scientifico, la maestra direttrice, la “quadriga trionfante”,
l’educazione alla pace

- Claparède e l’educazione funzionale, l’individualizzazione
- Freinet: un’educazione attiva, sociale e cooperativa

- Testo: E. Claparède, *Alcuni principi della scuola attiva*, pp. 76-77 (tratto da E. Claparède, *L’educazione funzionale*, in R. Fornaca-R.S. Di Pol, *Dalla certezza alla complessità. La psicologia scientifica del Novecento*, Principato, Milano 1993, pp 114-117)
- Testo: M. Montessori, *L’ambiente e il materiale didattico*, pp. 73-75 (tratto da M. Montessori, *Manuale di pedagogia scientifica*, Morano, Napoli 1935, pp. 13-15)
- Testo: O. Decroly, Il “*programma di idee associate*”, pag. 72, (tratto da O. Decroly, *Verso la scuola rinnovata*, La Nuova Italia, Firenze 1952, pp. 16-18)

L’ATTIVISMO TRA FILOSOFIA E PRATICA

- l’attivismo cattolico: Maritain e l’“umanesimo integrale”, il personalismo
- l’attivismo idealistico: Gentile e l’attualismo pedagogico, pedagogia e filosofia, l’unità maestro allievo, la Riforma Gentile. Lombardo-Radice e la “didattica viva”

LA PEDAGOGIA PSICOANALITICA

- Freud: la teoria dell’inconscio, la concezione della vita psichica, la teoria dello sviluppo psico-sessuale, le implicazioni pedagogiche delle teorie freudiane

- Testo: S.Freud, *L’educazione sessuale*, pagg. 162-163, (tratto da S. Freud, *Sull’istruzione, sessuale dei bambini*, in *Opere*, Boringhieri, Torino 1972, Vol. V, pp. 352-353)

LA PSICOLOGIA DELLA FORMA

- Wertheimer e il pensiero produttivo

PIAGET E L’EPISTEMOLOGIA GENETICA

- la concezione pedagogica
- i limiti dell’educazione

VYGOTSKIJ E LA PSICOLOGIA IN RUSSIA

- L’importanza della socialità
- le aree di sviluppo

- Testo: L. Vygotskij, *I caratteri dell’area di sviluppo potenziale*, pagg. 166-167, (tratto da L. Vygotskij, *Lo sviluppo psichico del bambino*, in *Vygotskij*, a cura di L. Mecacci, Il Mulino, Bologna 1975, pp. 267-271)

IL COMPORTAMENTISMO E LO STRUTTURALISMO PEDAGOGICO

- Watson: la programmazione dell'apprendimento, il potere dell'educazione
- Skinner: la teoria del rinforzo
- Bruner: il superamento di Dewey, apprendere a partire dalle strutture, il curriculum a spirale, i sistemi di rappresentazione, lo *scaffolding*, un'educazione alle competenze, il costruttivismo

- Testo pag 176 tratto da Watson, a cura di L. Mecacci, Il Mulino, Bologna 1977, pp. 111-112
- Testo: J. Bruner, *L'apprendimento basato sulla scoperta*, pag. 187, (tratto da J. Bruner, *Le strutture concettuali della pedagogia moderna*, in AA.VV., *La sfida pedagogica americana*, Armando, Roma 1969, pp. 57-58)

L'ESIGENZA DI UNA PEDAGOGIA RINNOVATA

- Rogers e la pedagogia non-direttiva
 - Freire e la pedagogia degli oppressi
 - Illich e la descolarizzazione
 - Don Milani e l'esperienza di Barbiana
- Testo pag. 196-197 tratto da P. Freire, *La pedagogia degli oppressi*, Mondadori, Milano 1972, p. 81)
 - Testo: Don Milani, *Una scuola discriminante*, pag. 219 (tratto da L.Milani, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967, pp. 16-19)
 - Approfondimento: *I meniños de rua*, pag. 198

EDUCAZIONE E MASS-MEDIA

- le caratteristiche della comunicazione di massa
 - rischi e opportunità dell'uso dei mass-media
 - la media education
- Testo: K. Popper, *Educazione, sviluppo dei bambini e televisione*, pp.332-333 (tratto da K.Popper, *Una patente per fare TV*, in K.Popper, *Cattiva Maestra televisione*, Reser, Milano 1994, pp 19-24)
 - Testo: N. Postman, *La televisione e la cultura dell'intrattenimento*, pag. 199 (tratto da N. Postman, *Divertirsi da morire. Il discorso pubblico nell'era dello spettacolo*, Marsilio, Venezia 20087, pp. 107-108)
 - Approfondimento: *Televisione e tutela dei minori*, pag. 193

EDUCAZIONE, DIRITTI E CITTADINANZA

- l'educazione ai diritti umani
 - l'educazione alla cittadinanza
- Convenzione internazionale dei sui diritti del fanciullo: artt.: 2, 6, 9,

SOCIOLOGIA

NUOVE SFIDE PER L'ISTRUZIONE

- alfabetizzazione e scolarizzazione
- le funzioni sociali della scuola
- scuola d'élite e scuola di massa
- scuola e disuguaglianze sociali
- la scuola dell'inclusione

SALUTE, MALATTIA, DISABILITA'

- la salute come fatto sociale: i concetti di salute e malattia, dal *disease* alla *sickness*,
- la diversabilità: disabilità, menomazione, handicap, la sociologia di fronte alla disabilità, la percezione sociale della disabilità, disabilità e welfare
- la malattia mentale: le diverse forme di sofferenza psichica, storia dei disturbi mentali, contro la medicalizzazione della malattia mentale, Goffman: lo stigma del malato mentale, la rivoluzione psichiatrica in Italia

- Visione di alcuni video di ex pazienti psichiatrici dei manicomi

LA SOCIETA' MULTICULTURALE

- l'immigrato come categoria sociale
- aspetti sociodemografici delle comunità migranti
- immigrazione e devianza
- multiculturalismo e interculturalismo
- la *mente multiculturale*

INDUSTRIA CULTURALE E COMUNICAZIONE DI MASSA

- l'industria culturale: concetto e storia
- la civiltà dei mass media
- società e cultura di massa
- apocalittici e integrati
- cultura e comunicazione nell'era del digitale

- Testo: Abruzzese, Borrelli, *Le origini dell'industria culturale*, Abruzzese- Borrelli, *L'industria culturale. Tracce e immagini di un privilegio*, Carocci, Roma 2006, pp. 70-72

LA GLOBALIZZAZIONE

- "globalizzazione": un termine complesso
- la globalizzazione economica
- la globalizzazione politica
- la globalizzazione culturale
- aspetti positivi e negativi della globalizzazione
- posizioni critiche: il movimento no global, la teoria della decrescita
- la coscienza globalizzata

- Testo: Zygmunt Bauman, *La perdita della sicurezza*, pagg. 292-293 tratto da Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, Milano 2004, pagg. 23-26
- Testo: G. Balestrieri, *Latouche: "L'economia ha fallito, il capitalismo è guerra, la globalizzazione violenza"*, www.repubblica.it, 10 maggio 2015

LA POLITICA: IL POTERE E LO STATO

- Il carattere pervasivo del potere
- Le analisi di Weber
- Storia e caratteristiche dello stato moderno
- Lo stato assoluto
- La monarchia costituzionale
- La democrazia
- Lo stato totalitario
- Lo stato sociale

ANTROPOLOGIA

L'ESSERE UMANO COME "ANIMALE CULTURALE"

- il concetto antropologico di cultura
- evoluzione organica ed evoluzione culturale
- la teoria dell'interazione tra natura e cultura

LA FAMIGLIA DEGLI UMANI

- uguaglianza e differenza degli esseri umani
- un'ideologia pseudoscientifica: il razzismo
- l'antirazzismo

L'ANTROPOLOGIA DELLA PARENTELA

- i legami di parentela tra natura e cultura
- il matrimonio: le usanze matrimoniali, il matrimonio come scambio
- il genere come costruito sociale
- il ruolo dell'educazione nella formazione dell'identità di genere

- Testo: B. Malinowski, *Libertà sessuale e condizione delle donne*, pagg 209-210 tratto da B. Malinowski, *Argonauti del Pacifico occidentale*, pp. 59-61.
- Visione del film: "We want sex equality"

SISTEMI DI PENSIERO E FORME ESPRESSIVE

- Il pensiero magico
- Il mito
- L'arte

- Testo: E. De Martino, *Il magico abertino*, (tratto da E. De Martino, *Sud e magia*, Milano 2013, pp. 47-48)

		<ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento: <i>I giorni della taranta</i>, pag. 157 • Approfondimento: <i>Altri modi di guarire</i>, pag. 169 <p><u>EDUCAZIONE CIVICA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - Articoli 7 e 8 della Costituzione: laicità dello Stato e insegnamento della religione. - “L’abbecedario della cittadinanza democratica”: globalizzazione e <i>trasformazione sociale</i>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		<p>I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL’EDUCAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> - il sistema scolastico in prospettiva internazionale - l’educazione permanente - il sistema formativo integrato <p>Articoli 33 e 34 della Costituzione</p>
METODOLOGIE STRUMENTI	e	<p>Circa la metodologia, sono state utilizzate la lezione frontale, il dibattito in classe, la lezione dialogata, esercitazioni pratiche. Gli studenti sono stati coinvolti in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare spirito critico e competenze comunicative efficaci. Partendo dall’analisi dei testi e dalle risposte date dagli autori ai diversi problemi affrontati, sono stati favoriti i momenti di confronto che consentissero agli studenti di interpretare il loro vissuto e le dinamiche della realtà sociale, per orientarsi più consapevolmente nel presente. L’analisi dei testi è stata anche finalizzata al consolidamento del linguaggio specifico della disciplina. E’ stato favorito un approccio interdisciplinare con tutte le discipline. Strumento fondamentale di lavoro per il raggiungimento degli obiettivi è stato il testo. Esso è stato utilizzato sia come strumento conoscitivo, sia come mezzo di fruizione lessicale, metodologica e critica. All’occorrenza sono state consultate altre fonti di documentazione.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<p>Ai fini della valutazione sono state espletate verifiche orali e scritte per accertare i livelli di conoscenza dei contenuti, la padronanza del linguaggio specifico e, in generale, il conseguimento delle competenze e delle abilità prefisse. La valutazione delle prove orali è stata effettuata in base alla griglia approvata dal Collegio dei docenti. In particolare, gli elementi sui quali si è basata la valutazione sono stati: acquisizione delle conoscenze, comprensione dei contenuti, impegno, livello di partenza, partecipazione costruttiva alle lezioni, qualità degli interventi critici, risultati raggiunti in relazione agli obiettivi stabiliti, rielaborazione personale a casa, capacità di esporre in modo comprensibile usando il linguaggio specifico disciplinare.</p>

LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	U.Avalle – M. Maranzana, <i>La Prospettiva Pedagogica</i> , Dal Novecento ai giorni nostri, Paravia E. Clemente- R. Danieli, <i>La Prospettiva Sociologica</i> , Paravia E. Clemente- R. Danieli, <i>La Prospettiva Antropologica</i> , Paravia
--	---

DISCIPLINA	SCIENZE NATURALI
DOCENTE	MATTIA CARONE
ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	V sez.D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p><u>LA CHIMICA ORGANICA</u></p> <p>1. I COMPOSTI DEL CARBONIO 1.1 I Composti del Carbonio 1.2 Le proprietà dell'atomo del Carbonio 1.3 Formule: Lewis, razionali, condensate, topologiche</p> <p>2. L'ISOMERIA 2.1 Gli isomeri di struttura 2.2 Gli stereoisomeri conformazionali, configurazionali: geometrici, enantiomeri</p> <p>PROPRIETA' FISICHE E REATTIVITA' DEI COMPOSTI ORGANICI 3.1 Proprietà fisiche 3.2 La reattività 3.3 Le reazioni di rottura omolitica ed eterolitica</p> <p><u>GLI IDROCARBURI</u></p> <p>1. GLI ALCANI 1.1 Carbonio e Idrogeno 1.2 Idrocarburi alifatici: proprietà fisiche 1.3 Ibridazione sp^3 1.4 nomenclatura dei normal alcani 1.5 Isomeria di catena 1.6 Isomeria conformazionale 1.7 Le reazioni degli alcani</p> <p>2. I CICLOALCANI 2.1 Nomenclatura 2.2 L'isomeria nei ciclo alcani: posizione, geometrica 2.3 Le reazioni dei cicloalcani</p> <p>GLI ALCENI 3.1 Ibridazione sp^2</p>

- 3.2 nomenclatura degli alcheni
- 3.3 Isomeria di posizione, di catena, geometrica
- 3.4 Reazioni di addizione al doppio legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, radicalica (etilene-polietilene)

4. GLI ALCHINI

- 4.1 Ibridazione sp^1 /(sp)
- 4.2 nomenclatura degli alchini
- 4.3 Isomeria di posizione, di catena
- 4.4 Reazioni di addizione al triplo legame: idrogenazione, alogenazione, idroalogenazione, idratazione

5. IDROCARBURI AROMATICI

- 5.1 La molecola del Benzene
- 5.2 Proprietà fisiche
- 5.3 Gli idrocarburi monociclici
- 5.4 Reazioni del Benzene

6. I COMPOSTI ETEROCICLICI AROMATICI

- 6.1 Eteroatomi: piridina, pirimidina (citosina, timina, uracile), purina (guanina, adenina), pirrolo, furano
- 6.2 basi azotate: citosina, timina, uracile, guanina, adenina

I DERIVATI DEGLI IDROCARBURI

1. GRUPPI FUNZIONALI (cenni, nomenclatura)

- 1.1 Alogenuri,
- 1.2 Alcoli, Fenoli,
- 1.3 Eteri, Aldeidi, Chetoni
- 1.4 Acidi carbossilici, Estere, Ammidi
- 1.5 Ammine

LE BIOMOLECOLE: STRUTTURA E FUNZIONE

1. I CARBOIDRATI

- 1.1 Monosaccaridi, Oligosaccaridi, Polisaccaridi
- 1.2 Aldosi, Chetosi
- 1.3 Molecole chirali, proiezioni di Fischer,
- 1.4 Forme cicliche dei monosaccaridi, proiezioni di Haworth
- 1.5 Disaccaridi: Lattosio, Maltosio, Saccarosio, Cellobiosio
- 1.6 Polisaccaridi: Amido (Amilosio, Amilopectina), Glicogeno, Cellulosa,

2. I LIPIDI

- 2.1 I trigliceridi, gli acidi grassi
- 2.2 Le reazioni di idrogenazione (margarina), di idrolisi alcalina (sapone)
- 2.3 I Fosfolipidi: glicerolofosfolipidi, sfingolipidi, glicolipidi,
- 2.4 Gli Steroidi (cenni): colesterolo, LDL, HDL (buono)

LE PROTEINE

Gli amminoacidi: struttura, classificazione
Il legame peptidico
Le proteine: struttura 1^a, 2^a, 3^a, 4^a
3.4 Gli enzimi: catalizzatori, energia di attivazione, velocità di reazione, spontaneità di reazione, specificità catalitica
3.5 Attività enzimatica e regolazione

IL METABOLISMO ENERGETICO

1. METABOLISMO CELLULARE

- 1.1 Anabolismo, Catabolismo
- 1.2 Reazioni di ossidoriduzione
- 1.3 NAD, NADP, FAD
- 1.4 Reazioni esoergoniche ed endoergoniche

2. La GLICOLISI e le FERMENTAZIONI

- 2.1 Le reazioni della glicolisi
- 2.2 Il bilancio energetico
- 2.3. Fermentazione: lattica, alcolica (respirazione anaerobica)

RESPIRAZIONE AEROBICA

- 1^a fase: Decarbossilazione ossidativa del piruvato
2^a fase: Ciclo di Krebs
3^a fase: Fosforilazione ossidativa
glicogenolisi, gluconeogenesi, Beta-ossidazione (cenni)

4. LA FOTOSINTESI

- 4.1 Fase dipendente dalla luce: fotosistema II e I
- 4.2 Fase indipendente dalla luce: Ciclo di Calvin
- 4.3 Destino della Gliceraldeide 3P
- 4.4. Piante C3 e C4 (cenni)

DNA E INGEGNERIA GENETICA

1. I NUCLEOTIDI

- 1.1 La struttura dei nucleotidi
- 1.2 Gli acidi nucleici
- 1.3 La struttura del DNA
- 1.4 La replicazione del DNA (DNAPolimerasi)
- 1.5 La trascrizione del DNA (RNAPolimerasi)

2. LA GENETICA DEI VIRUS

- 2.1 Le caratteristiche dei Virus
- 2.2 Il ciclo litico e lisogeno dei batteriofagi
- 2.3 I virus animali a DNA: HPV (16,18 carcinoma della cervice uterina, 6, 11 condilomi genitali) (Cenni)
- 2.4 I virus animali a RNA: SARS-CoV-2, HIV (Cenni)

I GENI SI SPOSTANO

	<p>I plasmidi La coniugazione nei batteri F+ e F- La trasduzione e i batteriofagi 3.4 La trasformazione ed il DNA libero</p> <p>4. IL DNA RICOMBINANTE L'ingegneria genetica Il clonaggio genico Enzimi di restrizione Il vettore di clonaggio PCR (Reazione a Catena della Polimerasi) e applicazioni (diagnostica, forense, analisi agroalimentari)</p> <p><u>I VULCANI</u> 1.1 I magmi 1.2 I meccanismi di risalita 1.3 Tipi di eruzione 1.4 Classificazione delle eruzioni vulcaniche 1.5 Il rischio vulcanico 1.6 La distribuzione dei vulcani</p> <p>-</p>
<p>ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio</p>	<p><u>I TERREMOTI</u> 1.1 Le cause 1.2 Le onde sismiche 1.3 Ipocentro ed Epicentro 1.4 L'intensità del terremoto: scala Mercalli, scala Richter 1.5 Il rischio sismico 1.6 Previsione e Prevenzione</p> <p><u>TETTONICA DELLE PLACCHE</u> 1.1 Fissismo 1.2 deriva dei continenti 1.3 Margini divergenti, convergenti, conservativi 1.4 Litosfera 1.5 Punti caldi</p>
<p>METODOLOGIE e STRUMENTI</p>	<p>Lezione sarà frontale e dialogata con coinvolgimento degli alunni. Lezione frontale sarà breve ed incisiva, ricca di esempi concreti, esercizi applicativi per un'ulteriore semplificazione e chiarimento. Le trattazioni di ogni contenuto teorico saranno effettuate tramite la problematizzazione dei fenomeni osservabili e secondo le tappe classiche del metodo scientifico. Sarà prediletta la discussione guidata e la guida all'analisi della decodificazione del testo. Non mancheranno i suggerimenti del docente circa lavori di ricerche e analisi</p>

	<p>di documenti da altre fonti di informazione. I problemi saranno analizzati in modo critico, distinguendo tra osservazioni, fatti ipotesi e teoria.</p> <p>Sarà privilegiato un approccio STEM della materia, che prevede l'attività di laboratorio, quale momento: per sviluppare modalità diverse di apprendimento degli studenti, in modo che vivano il laboratorio come riferimento formativo e strumento di formazione globale; per educare alla responsabilità e alla consapevolezza di ciò che si fa; per promuovere l'integrazione delle conoscenze e dei saperi; per verificare la fondamentale importanza dell'attività pratica in un percorso formativo a carattere scientifico, poiché la chimica e la biologia sono scienze sperimentali; per sviluppare conoscenze, abilità e competenze attraverso la didattica laboratoriale.</p> <p>Si cercherà di suscitare l'interesse mediante la valorizzazione del vissuto personale e delle pregresse conoscenze degli allievi, attingendo anche a fenomeni e problemi legati al territorio</p> <p>Saranno esplicitati gli obiettivi che si vuole raggiungere e si guiderà il discente all'autovalutazione.</p> <p>L'alunno sarà posto al centro del processo d'insegnamento-apprendimento tenendo in considerazione le conoscenze di base, gli interessi e le attitudini e verranno create le condizioni perché emergano le potenzialità intellettive e umane di ciascun alunno.</p> <p>L'attività di recupero sarà effettuata in itinere, attraverso varie strategie: soste nello svolgimento del programma, ripuntualizzazione dei termini e concetti chiave, esercizi mirati, organizzazione di mappe concettuali.</p> <p>Si cercherà di trattare i vari fenomeni biologici e chimici in correlazione, dando il giusto rilievo all'identificazione delle loro reciproche connessioni, nonché si darà risalto alla visione storica dello sviluppo della biologia e della chimica evidenziando i problemi di fondo metodologici e didattici.</p> <p>L'educazione civica verrà sviluppata nell'intero ciclo di studi, durante gli anni si affronteranno i diversi aspetti dell'agenda 2030 in relazione alla programmazione didattica.</p> <p>L'apprendimento disciplinare seguirà una scansione ispirata a criteri di gradualità, di ricorsività, di connessione tra i vari temi e argomenti trattati, di sinergia tra le discipline che formano il corso di Scienze Naturali (Scienze della Terra, Biologia, Chimica) le quali, pur nel pieno rispetto della loro specificità, sono sviluppate in modo armonico e coordinato.</p> <p>-</p>
<p>CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE</p>	<p>DI E</p> <p>Per la verifica formativa si utilizzeranno test orali o scritti, domande flash, interrogazioni brevi, ripetizione delle lezioni, proposte problematiche, risoluzione di esercizi, revisione di domande di verifica, correzione dei compiti a casa al fine di saggiare il livello di intuizione e di partecipazione all'attività didattica e di accertare il livello delle capacità logico – formali.</p> <p>La verifica sommativa sarà impostata sulla rilevazione dei concetti e delle conoscenze fondamentali delle unità didattiche del modulo e sarà effettuata attraverso verifiche orali o l'utilizzazione di prove oggettive, strutturate e aperte per l'accertamento di conoscenze, abilità e competenze acquisite.</p> <p>La valutazione terrà conto non solo della semplice conoscenza dei contenuti, ma anche della capacità sia di elaborarli che di metterli in relazione (analisi e sintesi). Particolare importanza verrà data all'uso di un linguaggio</p>

	<p>appropriato e specifico. Completano il quadro degli elementi di valutazione l'impegno nel recuperare e nel progredire, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse e il metodo di lavoro dimostrati che non sono secondari all'apprendimento dei contenuti.</p> <p>La valutazione finale terrà conto della qualità delle prove, del livello di apprendimento raggiunto rispetto ai livelli di partenza.</p> <p>Numero verifiche previste per ogni periodo quadrimestrale: si prevedono almeno due verifiche (orali e/o scritte), saranno utilizzate le griglie presenti nel PTOF sia per le prove orali che scritte.</p> <p>-</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	<p>Libro di testo "CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA e BIOTECNOLOGIE" di Sadava Hillis Heller Hacker Posca Rossi Rigacci;</p> <p>Libro di testo "TERRA, PIANETA ABITABILE 2" di Muttoni, Capoccia, Carelli e Di Paola.</p> <p>-</p>

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
DOCENTE	PROF. CIMINALE DARIO
ANNO SCOLASTICO	2023 - 2024
CLASSE	VD
INDIRIZZO	LICEO DELLE SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<p>1 - Fra Settecento e Ottocento. Il Neoclassicismo:</p> <ul style="list-style-type: none"> - A. Canova: <i>Monumento funebre a Clemente XIV, Amore e Psiche, Monumento funerario di Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice, Stele funeraria di Giovanni Volpato, Le tre Grazie.</i> - J.L. David: <i>Ritratto del conte Potocki, Belisario riconosciuto, Il giuramento degli Orazi, La morte di Marat, L'intervento delle Sabine, Buonaparte a cavallo al passaggio del Gran San Bernardo, Napoleone nel suo studio.</i> - J. A. D. Ingres: <i>Napoleone in trono, Giove implorato da Teti, La grande Odalisca, Il bagno turco, Ritratto di Luis-Françoise Bertin.</i> - H. Füssli: <i>Artista commosso dalla grandezza delle rovine antiche, Il giuramento dei confederati sul Ruti, L'incubo.</i> - F. Goya: <i>Il parasole, La famiglia dell'infante Don Luis de Borbone, Il sonno della ragione genera mostri, Esorcismo, La famiglia di Carlo IV, La Maya vestida, La Maya desnuda, Saturno che divorava uno dei suoi figli, Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio</i>

2 - L'Europa del primo Ottocento. Romanticismo e Realismo: Romanticismo inglese

- W. Blake: *Urizen, Newton, Elohim crea Adamo, L'incontro di Dante e Beatrice nel Paradiso.*

- J. Constable: *Il carro di fieno, Studio di nuvole.*

- W. Turner: *Bufera di neve: Annibale ed il suo esercito attraversano le Alpi, Mercanti di schiavi che gettano in mare i morti e i moribondi. Tifone in arrivo la nave negriera, Ombre e tenebre la sera del diluvio, Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio. Mosè scrive il libro della Genesi.*

Romanticismo tedesco

- G. Friedrich: *Croce in montagna, Monaco in riva al mare, Il viandante sul mare di nebbia, Il naufragio della speranza.*

Romanticismo francese

- T. Géricault: *Ufficiale dei cavalleggieri della guardia imperiale, Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia, La corsa dei berberi, Frammenti anatomici, Alienati, La zattera della Medusa.*

- E. Delacroix: *Donne d'Algeri nel loro appartamento, La barca di Dante, Il naufragio di Don Giovanni, Il massacro di Scio, La libertà che guida il popolo*

Romanticismo italiano

- F. Hayez: *Pietro Rossi chiuso dagli scaligeri nel castello di Pontremoli, viene invitato da un museo della Repubblica di Venezia ad assumere il comando delle sue forze. La moglie tenta di dissuaderlo, I profughi di Parga, Il bacio.*

3 - La seconda metà dell'Ottocento. Il quotidiano diventa arte: dal realismo alla "pittura della macchia"

Realismo

- G. Courbet: *Il funerale di Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore.*

- H. Daumier: *Gargantua, Ratapoil, Vogliamo Barabba, Il vagone di terza classe.*

- J. F. Millet: *Le spigolatrici, L'Angelus.*

La pittura di storia e dei macchiaioli in Italia

- G. Bertini: *Entrata di Vittorio Emanuele II e di Napoleone III a Milano.*

- O. Borrani: *Il 26 aprile 1859.*

- G. Fattori: *Il campo italiano alla battaglia di Magenta.*

- S. Lega: *Il canto dello stornello, Visita alla balia.*

- R. Sernesi: *Marina a Castiglioncello.*

		<p>- T. Signorini: <i>La sala delle agitate nell'ospizio di San Bonifacio</i>.</p> <p>- G. Fattori: <i>La rotonda di Palmieri, La signora Martelli a Castiglioncello, Libecciate, Lo staffato</i>.</p> <p>4 - La nuova percezione della realtà. Impressionisti:</p> <p>-E. Manet: <i>Colazione sull'erba, Olympia, Colazione nell'atelier, La famiglia Monet in giardino, Claude Monet e sua moglie sull'atelier galleggiante, Il bar delle folie-Bergère</i>.</p> <p>- C. Monet: <i>Colazione sull'erba, Donne in giardino, La Grenouillere, Regate ad Argenteuil, Impressione sole nascente, La serie della Cattedrale di Rouen, La serie delle ninfee</i>.</p> <p>- P.A. Renoir: <i>Vele ad Argenteuil, Ballo al Moulin de la galette, La colazione dei canottieri, Nudo al sole, Le grandi bagnanti</i>.</p>
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio		<p>5 – Verso la fine del secolo. Alla ricerca di nuove vie. Il Postimpressionismo</p> <p>- Vincent van Gogh: <i>I mangiatori di patate, Ritratto del pèreTanguy, Boulevard de Clichy, Restaurant de la Sirène ad Asnières, La camera di Vincent ad Arles, La vigna rossa, Natura morta: vaso con dodici girasoli, Autoritratto con orecchio bendato, La terrazza del caffè la sera, La sedia di Vincent e la sua pipa, Notte stellata sul Rodano, Iris, Notte stellata, Autoritratto, Ramo di mandorlo in fiore, La chiesa di Auvers-sur-Oise, Ritratto del Dottor Gachet, Campo di grano con volo di corvi</i>.</p>
METODOLOGIE STRUMENTI	e	<p>Lezione partecipata, discussione guidata, webquest.</p> <p>Presentazioni Power Point, Flipboard, Classroom, Sitografia selezionata.</p>
CRITERI VERIFICA VALUTAZIONE	DI E	<p>Interrogazione orale, approfondimenti di gruppo, prove scritte semistrutturate.</p> <p>La valutazione si è basata su criteri generali, costanti e resi noti all'alunno. Le valutazioni periodiche hanno tenuto conto della conoscenza dei contenuti disciplinari, della completezza, della coerenza e della coesione nell'esposizione orale, dell'uso appropriato del linguaggio specifico della disciplina, della capacità di operare collegamenti coerenti all'interno del percorso letterario svolto e della partecipazione attiva mostrata nel corso dell'anno.</p>
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)		<p>Ad integrazione del libro di testo sono stati forniti dal docente i materiali digitali adoperati per le lezioni (presentazioni ppt), unitamente a ulteriore documentazione; gli studenti hanno realizzato approfondimenti personali liberamente condotti o su sitografia selezionata.</p>

DISCIPLINA	RELIGIONE
-------------------	-----------

DOCENTE	LORENZO BONFANTI
ANNO SCOLASTICO	2023/2024
CLASSE	V D
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE
ARGOMENTI	<ol style="list-style-type: none"> 1. Il Concilio Vaticano II: <ol style="list-style-type: none"> a. il contesto storico, teologico, ecclesiale; b. la Costituzione <i>Gaudium et Spes</i>. 2. Guerra e Pace <ol style="list-style-type: none"> a. esperienze di guerra e di pace; b. lessico di guerra e di pace; c. progetti di guerra e di pace. 2. La politica: <ol style="list-style-type: none"> a. identità; b. il diritto-dovere del voto; c. il dovere dell'informarsi e del formarsi; d. la Dottrina Sociale della Chiesa. 4. La Cura e lo scarto <ol style="list-style-type: none"> a. "I care" di d. Milani e "me ne frego" fascista. b. la cura come stile di vita c. lo scarto come conseguenza a vari livelli. -
ARGOMENTI da trattare dopo il 15 maggio	
METODOLOGIE e STRUMENTI	- Lezione frontale, lettura e commento del testo, di articoli, di brani biblici, di documenti magisteriali, visione e commento di documentari e film, ascolto e commento di canzoni, dialogo formativo
CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	- Partecipazione in classe, brevi verifiche orali e scritte.
LIBRI DI TESTO e/o MATERIALI (adottati)	- Lavagna, computer, internet, fotocopie, testo (S. Pasquali – A. Pannizzoli <i>Il nuovo segno dei tempi</i> , La Scuola, 2018), testi di altri autori, testi magisteriali e biblici.

EDUCAZIONE CIVICA

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO VERTICALE

ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni

DISCIPLINE COINVOLTE	STORIA,FILOSOFIA,SCIENZE UMANE ARTE, ITALIANO ,INGLESE.
ANNO SCOLASTICO	2023-24
CLASSE	VD
INDIRIZZO	SCIENZE UMANE

ABECEDARIO DELLA CITTADINANZA DEMOCRATICA

Descrizione progetto

Il progetto “Abbecedario della cittadinanza democratica”, è stato promosso dall'Università di Bari nell'ambito di progetti europei denominati “Horizon-Europe” volti a promuovere processi di cittadinanza attiva attraverso un lavoro in rete che coinvolge scuola, università, territori e associazioni. Il progetto prevede, in una prima fase, il coinvolgimento degli studenti in attività di approfondimento di carattere conoscitivo a partire dalla riflessione su una parola-concetto chiave, che nel caso specifico è stato “trasformazione, successivamente, la realizzazione di un elaborato/prodotto di carattere interdisciplinare. Suggello delle attività connesse al progetto è stata la partecipazione della classe all'evento di condivisione dei lavori, presso l'Università di Bari

DISCIPLINE COINVOLTE E CONTENUTI	N.ORE
<p>STORIA</p> <p>Argomenti</p> <p>Campo 65 e le diverse trasformazioni della sua storia: campo di prigionia, campo di addestramento, campo di accoglienza, luogo di cultura e memoria.</p> <p>contenuti</p> <p>La Seconda guerra mondiale</p> <p>Metodologie e strumenti</p> <p>Uscita didattica, lezione frontale e dibattito.</p>	6
<p>INGLESE</p> <p>Argomenti</p> <p>La trasformazione</p> <p>Contenuti</p> <p>Le trasformazioni di natura etica e fisica causate dal non rispetto dei limiti della scienza e della natura</p> <p>Metodologie e strumenti</p> <p>Lezione frontale, dibattito, lezione dialogata</p>	3

<p>SCIENZE UMANE</p> <ul style="list-style-type: none"> • In riferimento alla partecipazione al Progetto Abbecedario della Cittadinanza Democratica sono stati affrontati i seguenti argomenti: • Globalizzazione e <i>trasformazioni sociali</i> <p>Contenuti: le <i>trasformazioni</i> di natura economica, politica e culturale causate dal processo di globalizzazione. Aspetti positivi e negativi della globalizzazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Nell’ambito della trattazione degli argomenti di Scienze Umane sono inoltre stati sviluppati i seguenti temi: • Gli articoli della Costituzione inerenti all’istruzione. <p>Contenuti: Artt. 7 e 8: l’insegnamento della religione e la laicità dello Stato. Artt. 30, 33 e 34: l’istruzione come diritto e dovere, obbligatorietà e gratuità della scuola, la libertà di insegnamento (da svolgersi dopo il 15 Maggio)</p> <p>Metodologie e strumenti: Sono stati utilizzati la lezione frontale, il dibattito in classe e la lezione dialogata. Partendo dallo studio degli argomenti di Scienze Umane, le studentesse sono state coinvolte in prima persona nelle discussioni e nelle tematiche trattate, lasciando loro la libertà di esprimersi per sviluppare spirito critico e competenze comunicative efficaci.</p>	<p>5 + 2 (da svolgersi dopo il 15 Maggio)</p>
<p>FILOSOFIA</p> <p>Argomenti:</p> <p>Realizzazione “quadri viventi” e approfondimenti disciplinari inerenti al tema guida del progetto, ovvero le “trasformazioni” nell’economia e nella società: caratteristiche della globalizzazione economica, vantaggi e svantaggi; intervista immaginaria a Marx che riflette sulle nuove forme di sfruttamento delle persone e dell’ambiente ai tempi della globalizzazione.</p> <p>Contenuti:</p> <p>In riferimento agli obiettivi dell’Agenda 2030 (in particolare al goal 10 “Ridurre le disuguaglianze”) e ai contenuti della Costituzione italiana, i temi approfonditi nella disciplina di Filosofia sono i seguenti:</p> <p>I diritti dei lavoratori nella Costituzione italiana, approfondimento a p.71 del libro di testo: artt. 1 e 4, artt. 35-40.</p> <p>La globalizzazione economica e le sue conseguenze; la relazione tra economia e politica, necessità di una globalizzazione dei “diritti” e dello sviluppo “sostenibile”. Visione filmato tratto dal documentario “The Corporation” di Michael Moore. Marx.</p> <p>Metodologie e strumenti</p> <p>La metodologia utilizzata ha favorito un approccio interdisciplinare e laboratoriale, teso a valorizzare il ruolo attivo delle studentesse nell’apprendimento attraverso discussioni guidate e attività di gruppo, uscite sul territorio e svolgimento di attività volte alla realizzazione dei “quadri viventi”.</p> <p>Libro di testo: Domenico Massaro, <i>La meraviglia delle idee</i>, vol.3, Paravia.</p>	<p>5</p>

<p>ITALIANO</p> <p>Argomenti</p> <p>la <i>trasformazione</i> nelle relazioni e nei rapporti sociali:</p> <p>Contenuti</p> <p>l'art 37 della Costituzione; l'agenda 2030(obiettivo 8) ; lettura e riflessioni sulla novella di "Rosso malpelo" di G.Verga come documento della condizione dei lavoratori nella realtà rurale del secondo '800</p> <p>Metodologie e strumenti. Lezione frontale, confronto sulla tematica ,libro di testo .</p>	6
<p>ARTE</p> <p>Argomenti</p> <p>Realizzazione "quadri viventi" e approfondimenti disciplinari inerenti al tema guida del progetto, ovvero le "trasformazioni" nell'economia e nella società. In particolare sono stati approfonditi i temi scaturenti dall'analisi critica delle opere d'arte scelte per la realizzazione del prodotto finale.</p> <p>Contenuti:</p> <p>In riferimento agli obiettivi dell'Agenda 2030 (in particolare al goal 10 "Ridurre le disuguaglianze") e ai contenuti della Costituzione italiana.</p> <p>Metodologie e strumenti</p> <p>La metodologia utilizzata ha favorito un approccio interdisciplinare e laboratoriale, teso a valorizzare il ruolo attivo delle studentesse nell'apprendimento, attraverso discussioni guidate e attività di gruppo, uscite sul territorio e svolgimento di attività volte alla realizzazione dei "quadri viventi" con la ricerca e l'allestimento di set fotografici dentro e fuori dalle strutture scolastiche.</p>	4
<p>PRODOTTI</p> <p>Prodotto multimediale CANVA di presentazione di tematiche trasversali e interdisciplinari</p> <p>Quadri viventi</p>	
<p>Incontro con il magistrato R.GAROFOLI (evento PESES /UNICATT)dal titolo : "Costituzione: attualità e riforme"</p>	2
<p>TOTALE ORE</p>	33

Allegato 2



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGETTO

Classe 3 D Indirizzo Scienze Umane

a.s. 2021/2022

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI EL'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	“Serenamente”: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.
DENOMINAZIONE AZIENDE	Scuola Primaria; II Circolo Didattico Statale “Garibaldi”; Altamura (BA)

BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il fad	Il progetto di PCTO della classe 3D SU, denominato “Serenamente” sarà svolto a partire dal 07.03 del 2022 e si concluderà il 23.04.2022 ed avrà la durata di 34 ore. Lo scopo del progetto è quello di far sperimentare alle alunne dell’indirizzo delle scienze umane diversi modelli di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione alla didattica innovativa e inclusiva. Tutto il percorso di PCTO è stato organizzato e condiviso con il “II CIRCOLO Didattico GARIBALDI” e con il “Dirigente Scolastico prof. ssa. Paola Flora” che ha poi individuato come tutor esterno il prof. Massimo Carlucci. L’esperienza di PTO è stata suddivisa in due fasi: una prima fase prevede la presenza nelle classi delle alunne per la durata di 30 ore complessive. Nella seconda fase, della durata di 4 ore, le alunne saranno impegnate di pomeriggio con le classi 3D 3F e 3E nella realizzazione del progetto extrascolastico “L’arte del riciclo”.
DURATA	34 ore	
TITOLI	Certificazioni delle competenze	
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	II Circolo Didattico Statale “GARIBALDI”; sede in via Ofanto 21; plesso “A. Moro”; Altamura (BA)	



IL TUTOR SCOLASTICO

Prof. Michele Forte



IL TUTOR ESTERNO

Prof. Massimo Carlucci

LICEO STATALE CAGNAZZI
SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PROGETTO
Classe 4 D Indirizzo Scienze Umane
a.s. 2022/2023

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI EL'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	“Serenamente”: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed inclusiva.
----------------------	---

DENOMINAZIONE AZIENDE	Scuola Primaria; II Circolo Didattico Statale “Garibaldi”; Altamura (BA)	
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Il II	Il progetto di PCTO della classe 4Bsu, denominato “Serenamente”, sarà svolto dal 06.02.2023 al 13.02.2023 e avrà durata di 30 ore. Lo scopo del progetto è quello di far sperimentare alle alunne dell’indirizzo delle Scienze Umane diversi modelli di insegnamento-apprendimento, con particolare attenzione alla didattica innovativa ed inclusiva. L’esperienza prevede due fasi: in un primo momento le alunne saranno inserite nelle classi e accompagneranno le maestre nello svolgimento delle attività didattiche; in un secondo momento le alunne prepareranno e svolgeranno una vera e propria attività didattica. Al termine dell’esperienza, tutte le alunne completeranno un diario di bordo e una relazione finale in cui potranno evidenziare punti di forza e eventuali criticità e il proprio orientamento professionale. Tutta la classe, infine, realizzerà un video illustrativo che sarà poi postato sul sito della scuola ospitante e sulla bacheca del Registro elettronico per condividerlo anche con i genitori delle alunne.
DURATA	30 ore	
TITOLI	Certificazioni delle competenze	
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	II Circolo Didattico Statale “GARIBALDI”; sede in via Ofanto 21; plesso “A. Moro”; Altamura (BA)	

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof. Michele Forte

IL TUTOR ESTERNO

Prof. Massimo Carlucci



LICEO STATALE CAGNAZZI
SCHEDA DI PROGETTO
Classe 5 D Indirizzo Scienze Umane
a.s. 2023/2024

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI
EL'ORIENTAMENTO**

NOME PROGETTO	“EducataMENTE”
DENOMINAZIONE AZIENDE	II C.D.”Garibaldi” Plesso Montessori
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Lavoro cooperativo con le insegnanti(metodo Monessori), partecipazione alle lezioni, laboratori, programmazioni didattiche.
DURATA (ore)	28
TITOLI	Attestati – certificati competenze
LUOGHI DI SVOLGIMENTO	II C.D.”Garibaldi” Plesso Montessori

IL TUTOR SCOLASTICO

Prof.ssa Rosa Dambrosio

IL TUTOR ESTERNO

Insegnante Maria Panaro



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEMA DI PROGRAMMAZIONE MODULO

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO**

NOME PROGETTO	“LA SICUREZZA FRA I BANCHI DI SCUOLA”
----------------------	--

DENOMINAZIONE AZIENDE/ FORMATORE	Liceo Cagnazzi – Formazione a cura del RSPP del Liceo Cagnazzi: ing. Giampetruzzi Marco
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	Formazione generale in materia di “Salute e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro” ai sensi del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81- Testo coordinato con il D.Lgs. 3 agosto 2009, n. 106 Il corso si è svolto in due incontri articolato in nove moduli. I temi trattati sono stati i seguenti: La normativa vigente; I “concetti” della Valutazione dei Rischi; Le figure della sicurezza in azienda; Rischio Elettrico; Rischio Rumore; Rischio Microclima; Movimentazione manuale dei carichi; Elettrosmog; Videoterminali.
DURATA	Il corso ha avuto una durata di 4orediformazionecon test finale di verifica
TITOLI	ATTESTATO FINALE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	LICEO CAGNAZZI- Sede Centrale e sede di Viale Regina Margherita.



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE MODULO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	I.D.E.M.
---------------	----------

DENOMINAZIONE AZIENDE	ERASMUS +AZIENDA NAZIONALE INDIRE
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	In uno scenario internazionale sempre più globale, è necessario offrire alle nuove generazioni opportunità di educazione all'incontro con culture e tradizioni diverse, promuovendo la capacità di vivere pacificamente con esse e di arricchirsi dei valori di cui ciascuna è portatrice. 'Europa chiede alla scuola del 21esimo secolo di essere pensata /organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di uscire attrezzati per il mondo che cambia ed essa dunque, consapevole della realtà della globalizzazione, deve porre al centro del suo procedere principi quali conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva. Oltre a ciò sono importanti altri obiettivi didattici, quali l'utilizzo di una lingua straniera in un contesto di reale comunicazione l'interesse per uno studio più approfondito del Paese di provenienza degli ospiti, la socializzazione.
DURATA	24-28/04 2023
TITOLI	ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE
LUOGHI DI SVOLGIMENTO:	CARTAGENA-SPAGNA



INAIL
SERVIZIO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
 CONTRO GLI INDEBOLIMENTI SUL LAVORO



LICEO STATALE CAGNAZZI

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE MODULO

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E
 L'ORIENTAMENTO

NOME PROGETTO	INTERCULTURA
DENOMINAZIONE AZIENDE	INTERCULTURA ODV
BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO	<p>.</p> <p>L'educazione al patrimonio culturale in chiave interculturale è stata ribadita non solo dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa (progetto pilota "L'Europa da una strada ... all'Altro", 2001-2005), ma anche da altri organismi transnazionali. L'Associazione organizza e finanzia, attraverso borse di studio, programmi di mobilità scolastica internazionale per consentire a ragazzi delle scuole secondarie di vivere e studiare all'estero. Tutto questo per favorire l'incontro e il dialogo tra persone di tradizioni culturali diverse e aiutarle a comprendersi e a collaborare in modo costruttivo L'esperienza può articolarsi in tempi diversi (da tre a dodici mesi) e prevede la presenza di un docente referente che si interfacci con lo studente in mobilità e la sua famiglia la fondazione onlus Intercultura, nonché con la scuola ospitante, al fine di creare un dialogo costruttivo con il consiglio di classe della Scuola di provenienza, di curare un aggiornamento sui programmi e favorire il reinserimento dello studente al rientro.</p> <p>,</p> <p>,</p>
DURATA	26-08-2022/07-07-2023
TITOLI	ATTESTATO E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE
LUOGO DI SVOLGIMENTO:	DESTINAZIONI VARIE



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



LICEO STATALE CAGNAZZI
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(art. 6, D.Lg.vo . 77/2005; art.1 c. 35 ,Legge 107/2015)

1. PCTO 2021/2022 “Serena-MENTE” c/o II Circolo Didattico “Garibaldi” - Altamura
2. PCTO 2022/2023 “Serena-MENTE” c/o II Circolo Didattico “Garibaldi” - Altamura
3. PCTO 2023/2024 “Educata-MENTE” c/o II Circolo Didattico “Garibaldi” – Altamura
4. PCTO UNIVERSITÀ DI BARI CAMPUS
5. BOCCONI KNOWLEDGE WEEK
6. MOBILITÀ INTERNAZIONALE/PERCORSO PROPEDEUTICO ALLA MOBILITÀ
7. MODULO ORIENTAMENTO
8. MODULO SICUREZZA

ALUNN	PCTO	PCTO	PCTO	Campu	Boccon	Mobilit	Orientament	Sicurezz	Totale
-------	------	------	------	-------	--------	---------	-------------	----------	--------

A	21/2 2	22/2 3	23/2 4	s	i	à	o	a	
1.C.M.	34	30	28				30	4	96+30
2. D.M.	34	30	28			60	30	4	152+30
3. D.V.	34	30	28	5	5		30	4	106+30
4. D.S.	34	30	28	5	5		30	4	106+30
5. D.F.	34	30	28	5			30	4	101+30
6. D.I.	34	30	21				30	4	89+30
7.F.G.	34	30	28	5			30	4	101+30
8.L.M.	34	30	28				30	4	96+30
9.L.A.	-	60	28	5			30	4	97+30
10.L.T.	34	30	28	5	2		30	4	103+30
11.M.G.	34	-	28			90	30	4	152+30
12.M.A.	34	30	28	5	3		30	4	100+30
13.N.S.	34	30	21	5			30	4	94+30
14.P.A.	34	30	21				30	4	89+30
15.R.O.	34	30	28	5	4	30	30	4	135+30

Il Gruppo PCTO

IL Dirigente scolastico

Prof. CLAUDIO CRAPIS

Allegato 3

Tabella Modulo 30 ore di ORIENTAMENTO curricolare

TITOLO MODULO			
IL VIAGGIO.DESTINAZIONE: FUTURO			
ATTIVITÀ	ENTE	SEDE	ORE
"RITORNO AL FUTURO" PROGETTO ORIENTEERING	UNIBA	LICEO CAGNAZZI	3
Visita guidata museo KeatsShelly	LICEO CAGNAZZI	ROMA	5
VIAGGIO DI ISTRUZIONE	LICEO CAGNAZZI	VIENNA	25
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO	UNIBA	LICEO CAGNAZZI	5

“UN GIORNO IN UNIBA”			
DIDATTICA ORIENTATIVA (SCIENZE MOTORIE)	LICEO CAGNAZZI	LICEO CAGNAZZI	4
EDUCATAMENTE	C.D. “GARIBALDI”	II C.D. “GARIBALDI” Plesso Montessori	10
PROGETTO ORIENTEERING “DEBRIEFING”	LICEO CAGNAZZI	LICEO CAGNAZZI	2
ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO “My self”	UNIBA	LICEO CAGNAZZI	5
TOTALE MODULO ORE			59

Il Consiglio della classe 5[^] DS

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	MELODIA CARLA	Carla Melodia
RELIGIONE	BONFANTI LORENZO	Lorenzo Bonfanti
FILOSOFIA	FORNABAIO ROSALINDA	Rosalinda Fornabai
STORIA	TRICARICO ANTONIETTA	Antonietta Tricarico
SCIENZE UMANE	LOIUDICE ANNA MARIA	Anna Lucia Loiudice
SCIENZE NATURALI	CARONE MATTIA	Mattia Carone
LATINO	MELODIA CARLA	Carla Melodia
MATEMATICA	DAMBROSIO ROSA	Rosa Dambrosio
FISICA	DAMBROSIO ROSA	Rosa Dambrosio
STORIA DELL'ARTE	CIMINALE DARIO	Dario Ciminale
INGLESE	SANROCCO VINCENZA	Vincenzo Sanrocco
SCIENZE MOTORIE	NINIVAGGI ANNA TERESA	Anna Teresa Ninivaggi

Altamura, 13 Maggio 2024

Docente Coordinatore: Prof. ... MELODIA CARLA

Dirigente Scolastico: Prof. Claudio Crapis

Carla Melodia
Claudio Crapis